

RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010  
AI SENSI DELL' ART. 208 DEL D.LGS 152/2006 E SMI  
PER UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO  
E DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI  
INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021

richiedente: MORI SRL  
legale rappresentante sig. LUCA MORI

ubicazione: via Pisana 23  
Barberino Tavarnelle (Provincia di Firenze)

progettisti: dott. geol. Francesco Macri  
arch. Gigliola Macri

PIANO OPERATIVO E GESTIONALE

ALLEGATO  
**C/sost**

DATA  
OTTOBRE  
2021

OTTOBRE  2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	INDICE
---------------------	---	--------

## INDICE

CARATTERISTICHE DELL'AREA .....	3
L'ATTIVITA' DELLA DITTA MORI SRL.....	4
L'ORGANICO DELLA DITTA MORI SRL.....	4
I MACCHINARI E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE DALLA DITTA MORI SRL.....	5
PIANO OPERATIVO - PROCEDURE GENERALI.....	7
TABELLA DEI CODICI DEI RIFIUTI, DELLE OPERAZIONI, DEI QUANTITATIVI.....	8
SOFTWARE GESTIONALE .....	14
CONTROLLI RADIOMETRICI.....	14
MANUTENZIONI E CONTROLLI .....	14
PROGRAMMA MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE.....	14
PROCEDURE DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI.....	16
REGISTRO DI CONTROLLO.....	16
VERIFICA MANUTENZIONE PARTICOLARI IMPIANTI/ATTREZZATURE.....	16
DISCIPLINARE DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE AMPP, DEI REFLUI, DEGLI SVERSAMENTI .....	17
EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	19
PIANO-PROGRAMMA DI MONITORAGGIO INFESTANTI.....	20
PIANO OPERATIVO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI.....	21
1a) - ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI - TUTTI I CODICI ESCLUSO RAEE (16.02.14), CAVI (16.02.16 E 17.04.11), VEICOLI FUORI USO (16.01.04*).....	23
1b) ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI RAEE (16.02.14); .....	41
1c) MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI R4 - EER 17.04.11 E 16.02.16 (CAVI).....	46
2- PIANO OPERATIVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI 16.01.04* COSTITUITI DA VEICOLI FUORI USO.....	48

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 3 di 57
-----------------	---	-----------------

## CARATTERISTICHE DELL'AREA

L'impianto è situato in via Pisana 23, Barberino Tavarnelle (Provincia di Firenze).

Dalla via Pisana si entra nella strada vicinale di Bosco, che costituisce l'accesso all'impianto, ed è stata concessa in servitù alla Ditta delle Ferrovie dello Stato.

L'area su cui insiste l'impianto ha un'estensione di circa mq 8.600 (oltre alla strada di accesso privata che ha un'estensione di circa mq 600,00).

L'area è completamente delimitata da una recinzione a maglie metalliche, munita di schermature in fibra sintetica colore verde scuro, che impediscono la vista dell'impianto dall'esterno; sul lato verso la ferrovia è presente un muretto di altezza variabile che si raccorda con il muro di sostegno sul lato Sud, dove il terreno risulta rialzato rispetto al piano di campagna della area in oggetto di circa ml 1,50;

sono presenti alberature o siepi lungo i confini (ad eccezione del confine sud sul quale insistono i manufatti edilizi).

L'area scoperta posta a Nord-Est è pavimentata con uno strato di cemento rivestito al quarzo di spessore pari a cm 40.

La pavimentazione dell'area dedicata al trattamento dei veicoli fuori uso è realizzata in massetto in cemento impermeabile di circa 25-30 cm;

l'area destinata alla messa in riserva dei veicoli fuori uso prima della messa in sicurezza è ulteriormente impermeabilizzata con una lastra di lamiera.

Tutte le altre aree sono pavimentate con uno strato di asfalto variabile dai 10 ai 15 cm.

L'area è dotata di un sistema di antintrusione e video sorveglianza e di un impianto tecnologico antincendio.

L'impianto elettrico ed i collegamenti equipotenziali della tettoia metallica sono certificati conformi alle normative vigenti.

Gli approvvigionamenti idrici per i servizi domestici avvengono dall'acquedotto pubblico.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 4 di 57
-----------------	---	-----------------

## L'ATTIVITA' DELLA DITTA MORI SRL

consiste in

1 - ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI METALLICI E NON E DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PERICOLOSI che consiste a sua volta in tre sottoattività:

1a) Messa i riserva e/o trattamento rifiuti (tutti i codici escluso RAEE (16.02.14), Cavi (17.04.11 e 16.02.16) Veicoli fuori uso (16.01.04\*);

1b) Messa i riserva e trattamento rifiuti RAEE (16.02.14);

1c) Messa i riserva e trattamento rifiuti R4 EER 17.04.11 e 16.02.16 (cavi);

2 - ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI COSTITUITI DA VEICOLI FUORI USO

L'attività di trattamento dei veicoli fuori uso è a sua volta delimitata, all'interno dell'area sede dell'impianto, da una recinzione metallica su cordolo di cemento di cm 10 di altezza, lungo tutto il perimetro; l'accesso a detta area è dotato di sbarra.

Dunque le attività di messa in riserva e recupero di rifiuti e di messa in riserva e trattamento di veicoli fuori uso sono distinte e separate

Le due attività hanno in comune la strada di accesso, accettazione e pesa rifiuti in ingresso - e relativa viabilità interna - gli uffici, i servizi, gli impianti tecnologici, la pesa, l'area di trattamento R4 e relativa presso/cesoia.

## L'ORGANICO DELLA DITTA MORI SRL

Alla data odierna l'organico è così composto:

n. 1 Legale rappresentante

n. 2 Operaio Addetto Piazzale

n. 1 Addetto Piazzale

n. 1 Autista - addetto taglio

n. 2 Autisti

n. 1 Operaio Addetto Demolizione

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE</p>	<p>pag. 5 di 57</p>
-------------------------	---	-------------------------

### n. 3 Impiegate amministrative

Il personale dedicato esclusivamente all'autodemolizione è composto da un unico addetto, che si occupa della messa in sicurezza e dello smontaggio del veicolo, dello stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non, e di tutte le altre operazioni effettuate all'interno dell'area di competenza.

Le operazioni di riduzione volumetrica, compresa la movimentazione delle carcasse e il successivo stoccaggio, sono svolte dal personale impegnato nelle lavorazioni sul piazzale.

Gli adempimenti amministrativi sono espletati, all'interno degli uffici, dal personale attualmente in dotazione.

Gli orari di esercizio corrispondono a quelli di apertura dell'impianto (orario diurno).

### I MACCHINARI E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE DALLA DITTA MORI SRL

(i cui libretti sono riportati nell'allegato H)

Presso Cesويا SHEAR BALER T656 SLK - IDROMEC - n. matricola 1204087656SLK

Carrello elevatore MITSUBISHI CATERPILLAR FD30N - n. matricola EF14E00152

Caricatore Semovente Officina Meccanica F.lli Tabarelli SPA - Modello T510 - matricola n. 055619T510 (matricola INAIL 2019/2/00156/FI)

Caricatore Semovente Officina Meccanica F.lli Tabarelli SPA - Modello T712 - matricola n. 084715T712 (matricola INAIL 2019/2/00136/FI)

Elettromagnete circolare per sollevamento: Rozzi SPA - Mod RV500A6P n. serie 51512 (montato su Trabelli T510)

Elettromagnete circolare per sollevamento: Rozzi SPA - Mod RV500A6P n. serie 44635 (montato su Trabelli T712)

Rotatore Idraulico Officina Meccanica F.lli Tabarelli SPA - Modello R14/70B matricola n. 3 (montato su Trabelli T712)

Rotatore Idraulico Officina Meccanica F.lli Tabarelli SPA - Modello R9/45 matricola n. 330 (montato su Trabelli T510)

Impianto radiometrico SAPHYMO SAF-3000 - n. matricola 1506148-11

Impianto radiometrico portatile (Survey Meter) SAPHYMO SCINTO 2" - n. serie 15060716 (certificato di taratura LAT 065 21691/S/06/20 del 30/06/2020)

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 6 di 57
-----------------	---	-----------------

PELACAVI ECOLOGY MAXI 100 - GRIMO SRL - n. matricola 05101545

STRUMENTAZIONE PER SVUOTATURA E BONIFICA SERBATOI CARBURANTE

CESOIE PER CATALITICHE

DISINNESCO AIRBAG

CARRELLO ELEVATORE\* MITSUBISHI FD30N OK

STRUMENTAZIONE PER SVUOTATURA E BONIFICA SERBATOI CARBURANTE

PONTE SOLLEVATORE WHERTER INTERNATIONAL SPA - MOD ECOLIFT30 - MAT. 10328

ATTREZZATURA PER IL RECUPERO DEI GAS DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

WHERTER INTERNATIONAL SPA - MOD FR200 - MAT. 210288

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE</p>	<p style="text-align: right;">pag. 7 di 57</p>
-------------------------	---	--

## PIANO OPERATIVO - PROCEDURE GENERALI

In generale:

tutti i rifiuti che arrivano all'impianto su automezzi iscritti all'Albo Gestori Ambientali (della stessa ditta Mori Srl o di terzi), sono soggetti a:

- **Controllo preliminare:** verifica merceologica, verifica FIR, rilevatore radiometrico (portale fisso in ingresso alla Pesa e/o rilevatore portatile), pesatura;

- **Messa in riserva:** i rifiuti, distinti per codice EER, vengono avviati alle aree dedicate, previa cernita, manuale o con caricatore a ragno, volta a separare le frazioni non omogenee. I RAEE saranno sottoposti ad ulteriori operazioni di eventuale messa in sicurezza. Una parte dei rifiuti messi in riserva R13, sarà sottoposta ad operazioni di recupero presso il medesimo impianto, un'altra parte invece sarà collocata in sola messa in riserva e conferita a terzi autorizzati per le successive operazioni di recupero R4. (Tutti i codici EER e relativi quantitativi ed operazioni sono esplicitati nella tabella nel prosieguo)

- **Trattamento:** i rifiuti da sottoporre alle operazioni R4 all'interno dell'impianto vengono caricati per singolo codice CER nella presso/cesoia e sottoposti alle operazioni di riduzione volumetrica. Gli End of Waste" vengono messi in deposito in apposite aree e la spedizione di questi avviene una volta che sia stata accertata la rispondenza alle specifiche di norma e al rispetto delle caratteristiche analitiche stabilite dalla normativa specifica per i materiali in uscita dall'impianto.

I veicoli fuori uso sono invece sottoposti ad operazioni di bonifica, smontaggio delle parti recuperabili, operazioni di riduzione volumetrica

I cavi (17.04.11 e 16.02.16) sono sottoposti ad operazioni R4 a mezzo Pelacavi.

I RAEE sono sottoposti a bonifica, smontaggio; le parti metalliche sono sottoposte a trattamento R4.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 8 di 57
-----------------	---	-----------------

**TABELLA DEI CODICI DEI RIFIUTI, DELLE OPERAZIONI, DEI QUANTITATIVI**

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATT RIFIUTO All. D alla parte IV del D.Lgs 152/2006	OPERAZIONI	R13		R4 o R12
				QUANT. IST	QUANT. ANNUA	QUANT. ANNUA
				T	T/A	T/A
<b>ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI</b>						
15.01.01	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) Imballaggi in carta e cartone	Non Peric	R13	25	1.500	
15.01.06	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) Imballaggi misti	Non Peric	R13	5	20	
12.01.01	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche Limatura e trucioli di metalli ferrosi	Non Peric,	R13 R4	300	4.000	4.000
12.01.02	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche Polveri e particolato di metalli ferrosi	Non Peric	R13 R4	200	4.000	4.000
16.01.17	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) Metalli ferrosi	Non Peric	R13 R4	20	100	100
15.01.04	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio	Non Peric	R13 R4	4	20	20

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 9 di 57
-----------------	---	-----------------

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATT RIFIUTO All. D alla parte IV del D.Lgs 152/2006	OPERAZIONI	R13		R4 o R12
				QUANT. IST	QUANT. ANNUA	QUANT. ANNUA
				T	T/A	T/A
	oggetto di raccolta differenziata) Imballaggi metallici					
17.04.05	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)  Metalli (incluse le loro leghe)  Ferro e Acciaio	Non Peric	R13 R4	1.000	20.000	20.000
19.12.02	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE  Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti  Metalli ferrosi	Non Peric	R13 R4	60	800	800
19.12.03	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE  Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti  Metalli non ferrosi	Non Peric	R13 R4	4	50	50
12.01.03	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche  Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	Non Peric	R13 R4	50	250	250

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 10 di 57
-----------------	---	------------------

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATT RIFIUTO All. D alla parte IV del D.Lgs 152/2006	OPERAZIONI	R13		R4 o R12
				QUANT. IST	QUANT. ANNUA	QUANT. ANNUA
				T	T/A	T/A
12.01.04	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche Polveri e particolato di metalli non ferrosi	Non Peric	R13 R4	15	50	50
17.04.01	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI) Metalli (includere le loro leghe) Rame, bronzo, ottone	Non Peric	R13 R4	40	250	250
17.04.02	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI) Metalli (includere le loro leghe) Alluminio	Non Peric	R13 R4	100	700	700
17.04.03	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI) Metalli (includere le loro leghe) Piombo	Non Peric	R13	5	10	
17.04.07	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI) Metalli (includere le loro leghe) Metalli misti	Non Peric	R13 R4	35	200	200
16.02.14	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Non Peric	R13 R12 R4	30	500	500
16.02.16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed	Non Peric	R13 R4	10	50	50

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 11 di 57
-----------------	---	------------------

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATT RIFIUTO All. D alla parte IV del D.Lgs 152/2006	OPERAZIONI	R13		R4 o R12
				QUANT. IST	QUANT. ANNUA	QUANT. ANNUA
				T	T/A	T/A
	elettroniche Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15					
17.04.11	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI) Metalli (incluse le loro leghe) Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Non Peric	R13 R4	25	100	100
15.01.02	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) Imballaggi in plastica	Non Peric	R13	10	80	
16.01.19	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) Plastica	Non Peric	R13	3	10	
03.01.05	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	Non Peric	R13	50	2.000	
15.01.03	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI) Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) Imballaggi in legno	Non Peric	R13	40	1.500	

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 12 di 57
-----------------	---	------------------

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATT RIFIUTO All. D alla parte IV del D.Lgs 152/2006	OPERAZIONI	R13		R4 o R12
				QUANT. IST	QUANT. ANNUA	QUANT. ANNUA
				T	T/A	T/A
17.02.01	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)  Legno, vetro e plastica.  Legno	Non Peric	R13	30	200	
19.12.07	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE  Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti  Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Non Peric	R13	30	100	
17.02.02	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)  Legno, vetro e plastica  Vetro	Non Peric	R13	8	200	
16.01.20	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO  Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)  Vetro	Non Peric	R13	8	200	
16.06.01*	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO  Batterie e d accumulatori  Batterie al piombo	Peric	R13	20	90	
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI				2.107	36.890	31.070
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI				20	90	

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 13 di 57
-----------------	---	------------------

CODICE CER	DESCRIZIONE	CARATT RIFIUTO All. D alla parte IV del D.Lgs 152/2006	OPERAZIONI	R13		R4 o R12
				QUANT. IST	QUANT. ANNUA	QUANT. ANNUA
				T	T/A	T/A
ATTIVITA' DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO						
16.01.04*	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) Veicoli fuori uso (solo categorie M1, N1 e veicoli a motore con tre ruote con esclusione dei tricicli a motore)	Peric.	R13 R12	10	2.200	2.200

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 14 di 57
-----------------	---	------------------

## SOFTWARE GESTIONALE

Per il controllo delle quantità la ditta MORI SRL utilizza dal 2011 il programma gestionale: WINWASTE.NET Versione 10 della NICA S.R.L.; gli aggiornamenti del programma sono effettuati in automatico, e dunque il programma è sempre aggiornato

Ha le funzioni di un normale gestionale :

i movimenti da registrare vengono inseriti in base alle causali specifiche

il programma consente la stampa dei vari registri, la compilazione del MUD ecc

E' attivo il modulo per la gestione autodemolizione che permette di gestire prese in carico dei veicoli con stampa certificati rottamazione e registro questura.

## CONTROLLI RADIOMETRICI

Si rimanda allo specifico documento allegato e presente in impianto "Ritrovamento di materie radioattive nei carichi e controlli radiometrici - PROCEDURA" REV 1 del 14 luglio 2020.

## MANUTENZIONI E CONTROLLI

(si rimanda anche allo specifico documento allegato e presente in impianto DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento elaborato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 del 17/01/2018)

## PROGRAMMA MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

La ditta Mori SRL., garantirà una costante manutenzione delle proprie attrezzature e macchinari, secondo le esigenze specifiche e nel rispetto delle indicazioni previste dai libretti di attrezzature e macchinari medesimi (di cui all'allegato H). In particolare sarà ordinariamente controllata e verificata l'efficienza e la pulizia dei muletti, delle gru "a ragno", della pressa/cesoia e di tutte le altre attrezzature.

Sarà effettuata regolarmente, con frequenza annuale, la pulizia e lo svuotamento delle vasche dell'impianto di prima pioggia (per i particolari si rimanda al paragrafo relativo).

Anche gli impianti elettrici, idraulici e meccanici e di protezione presenti saranno oggetto di regolare manutenzione, nel rispetto anche delle disposizioni normative specifiche.

Sarà inoltre effettuata la manutenzione straordinaria della pavimentazione del piazzale, laddove, a causa dell'usura, si manifestassero punti di deterioramento.

<p style="text-align: center;">OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE</p>	<p style="text-align: right;">pag. 15 di 57</p>
---	---	---

Allo stesso modo saranno effettuati tutti gli altri interventi di manutenzione straordinaria richiesti, sia per le strutture, che per i macchinari, che per le dotazioni impiantistiche.

Infine sarà prevista l'ispezione visiva, con cadenza mensile, dello stato di pulizia della canaletta perimetrale di raccolta dei liquidi eventualmente sversati all'interno del settore di messa in sicurezza e stoccaggio dell'impianto; la pulizia della medesima sarà effettuata ogniqualvolta se ne rilevi la necessità nonché tutte le volte che si verificano sversamenti che la possano interessare.

Qualora non accadano eventi accidentali di questo tipo, è prevista una pulizia almeno semestrale, da attuare mediante lavaggio con acqua (non prima di aver svuotato il pozzetto a tenuta in cui confluiscono i liquidi) ed eventualmente manuale (con stracci) smontando i grigliati.

Analogamente è prevista l'ispezione visiva mensile del pozzetto a tenuta esterno e di conseguenza il suo svuotamento/pulizia ogni qualvolta risulti necessario, in ogni caso con cadenza non superiore ai 6 mesi.

1. Esiste un programma di manutenzione preventiva di impianti, macchine, altre attrezzature e luoghi di lavoro, mediante revisioni periodiche al fine di minimizzare gli interventi per guasti o avarie.
2. Le manutenzioni vengono effettuate seguendo procedure o le istruzioni dei libretti d'uso e manutenzione.
3. Gli interventi di manutenzione sono sempre svolti da personale specializzato.
4. Durante la manutenzione di impianti e macchinari o comunque in situazione che possono rappresentare un rischio per le persone l'area di manutenzione viene opportunamente segnalata e delimitata.
5. Negli ambienti dove si effettuano lavori di manutenzione a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, etc.) viene eseguito un sopralluogo preventivo.
6. Durante i lavori di manutenzione viene verificato che le vie di fuga e le attrezzature antincendio non vengano ostruite, occultate o messe fuori uso

In aggiunta a ciò, è prevista, la bagnatura quotidiana dei piazzali nei periodi più caldi, per la riduzione delle polveri, nonché la bagnatura del settore di stoccaggio del legno mediante l'impianto installato, sia per limitare il sollevamento di polveri nelle fasi di carico/scarico, sia per evitare il rischio di incendio.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 16 di 57
-----------------	---	------------------

## PROCEDURE DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI

Alla luce della tipologia dei rischi propri dell'attività, e tenuto conto del fatto che, ad oggi l'autodemolizione non tratta veicoli alimentati a gas, non si rilevano particolari emergenze di tipo ambientale che potrebbero svilupparsi presso l'impianto.

In caso di sversamento accidentale, da prevedersi per lo più all'interno del settore di messa in sicurezza, si sottolinea la dotazione delle canalette di raccolta lungo il perimetro che conducono al pozzetto a tenuta. In ogni caso, qualora si verificasse uno sversamento, l'operatore provvederà immediatamente ad asciugare l'area coinvolta mediante sabbia o altro materiale assorbente, e successivamente a rimuoverla.

In caso di sversamento accidentale in area esterna, si procederà in modo similare.

In caso di conferimento di un veicolo incidentato che possa presentare rischi di sversamento di liquidi pericolosi, si procederà con l'immediato trasferimento all'interno del settore dedicato per la pronta messa in sicurezza dello stesso.

In caso di incendio sarà cura degli Addetti alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze adoperarsi per l'accertamento del livello di rischio, lo spegnimento a mezzo estintori o, se necessario e opportuno, a mezzo idranti, l'allontanamento delle persone presenti, la messa in sicurezza dei macchinari o degli elementi potenzialmente pericolosi, l'allerta dei Vigili del Fuoco.

## REGISTRO DI CONTROLLO

Gli interventi di manutenzione vengono annotati nell'apposito registro di controllo e manutenzione.

## VERIFICA MANUTENZIONE PARTICOLARI IMPIANTI/ATTREZZATURE

Le caldaie vengono utilizzate, controllate e mantenute, in conformità alle istruzioni dei costruttori.

Le attrezzature mobili (estintori), gli impianti di spegnimento manuali (naspi, idranti) ed automatici, gli impianti di segnalazione e allarme incendio, l'impianto di illuminazione di emergenza, gli impianti di evacuazione fumi, sono oggetto di regolari controlli e interventi di manutenzione

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b>  RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010  INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021  PIANO OPERATIVO E GESTIONALE</p>	<p>pag. 17 di 57</p>
-------------------------	--	--------------------------

## DISCIPLINARE DELLE OPERAZIONI DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE AMPP, DEI REFLUI, DEGLI SVERSAMENTI

### Frequenza e modalità di pulizia delle superfici scolanti

Tutta la superficie scolante, individuata nella relativa planimetria allegata, è quotidianamente irrorata (indicativamente durante il periodo Marzo-Ottobre) da un operatore, utilizzando i punti di presa d'acqua indicati e appositi tubi flessibili di tipo industriale per annaffiatura che consentono di raggiungere tutto i punti dell'area di proprietà. Ciò consente di limitare il sollevamento di polveri e di indirizzare i residui oleosi verso il sistema di raccolta.

E' prevista anche la contestuale spazzatura dei settori di stoccaggio, per facilitare il convogliamento verso le canalette, o per raccogliere direttamente le polveri generate, che verranno smaltite come rifiuto.

E' inoltre garantita la manutenzione del manto superficiale impermeabile.

### Frequenza e modalità di manutenzione dell'impianto di trattamento

L'impianto di trattamento è soggetto ad una regolare manutenzione secondo le indicazioni del libretto tecnico. In particolare viene verificato, almeno una volta l'anno, il funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche.

Con cadenza almeno annuale le vasche vengono pulite e rimossi i materiali inerti presenti

Il disoleatore viene controllato almeno un volta ogni due mesi, per verificare il quantitativo del materiale flottante ed eventualmente procedere allo smaltimento; la verifica interessa anche il materiale oleoassorbente del filtro finale che verrà sostituito se esausto.

Come ulteriore verifica della qualità del trattamento, viene effettuato un controllo annuale della qualità dell'acqua trattata, mediante prelievo di un campione dal pozzetto posto a valle del processo.

### Procedure per la prevenzione dell'inquinamento delle AMD

Per la prevenzione dell'inquinamento delle AMD, data la particolare tipologia di attività, vengono effettuate tutte le procedure e fasi di lavoro con la massima cautela in modo da limitare il più possibile sversamenti accidentali o eventi incidentali.

E' pertanto garantita la costante manutenzione dei macchinari come la pressa/cesoia e le gru "a ragno", sono verificate le condizioni degli autoveicoli e, laddove possibile, dei cassoni contenenti

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE</p>	<p>pag. 18 di 57</p>
-------------------------	---	--------------------------

rifiuti in ingresso per individuare eventuali punti di sversamento o presenza di sostanze oleose in eccesso; inoltre viene effettuata regolare ed adeguata pulizia dei settori di stoccaggio.

Inoltre, come richiesto dal D.Lgs. 209/2003, tutte le operazioni di messa in sicurezza e smontaggio dei veicoli fuori uso vengono svolte in area coperta, dotata di canaletta di raccolta e pozzetto di accumulo a tenuta, in modo da evitare sversamenti accidentali all'esterno con conseguente inquinamento delle AMD.

Con cadenza annuale, vengono effettuati campionamenti e relative analisi nel pozzetto di campionamento all'uscita dall'impianto di trattamento delle acque, al fine di verificare il mantenimento dei valori di soglia ammissibili per i seguenti parametri:

BOD<sub>5</sub>, COD, Solidi sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Azoto totale, Fosforo Totale (come P).

Come si evince dall'ultima analisi, effettuata il 06/11/2020 (e che si allega per opportuna conoscenza), non vi è stato alcun superamento di soglia.

L'area è dotata di un pozzo di captazione delle acque di falda ad uso antincendio (Concessione n. 411).

Sono inoltre presenti n. 3 piezometri dei quali uno (Si1) per il controllo delle acque di falda, con cadenza semestrale

Nei piezometri S1 ed S2 e nel pozzo vengono effettuate, con cadenza semestrale, le misurazioni della falda.

(per la posizione del pozzo e dei piezometri si rimanda alla tavola 4 allegata)

I relativi risultati vengono regolarmente inviati agli Enti competenti che ne hanno dunque completa documentazione.

La posizione dei piezometri e del pozzo è indicata nella planimetria 2 allegata.

Si conferma il monitoraggio già autorizzato, consistente in:

- analisi semestrali del piezometro Si1 con ricerca di parametri: Cd, Cu, Ni, Zn, Pb, Cr tot, Idrocarburi, BTEX, solventi clorurati;
- misura del livello freatico dei piezometri S1 e S2 e del pozzo
- trasmissione dei risultati agli Enti competenti

Le coordinate del pozzetto di ispezione e campionamento da impiegare come pozzetto ufficiale di campionamento delle AMPP sono le seguenti:

Lat 43°29'22,2"N - Lon 11°07'18,7"E

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 19 di 57
-----------------	---	------------------

Il punto di immissione è dotato di valvola a clapet antiriflusso ed è posto a quota pari a circa 84.30 m s.l.m., a pochi metri di distanza dal Borro dell'Abese, lungo il fosso di guardia della ferrovia.

Le coordinate del punto di sbocco sono le seguenti:

Lat 43°29'19,0269" N - Lon 11°7'22,0761" E

#### Procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali

In caso di sversamenti accidentali, per lo più derivanti da rotture di parti meccaniche dei macchinari presenti (pressa/cesoia, gru "a ragno") o ad errori umani durante le operazioni di prelievo e travaso dei liquidi pericolosi dagli autoveicoli, la procedura prevede di eseguire immediatamente il confinamento e l'assorbimento del materiale sversato attraverso l'applicazione di sabbia o altro materiale assorbente.

In caso di conferimento all'impianto di veicoli fuori uso danneggiati o incidentati, e quindi potenzialmente pericolosi, si procederà direttamente col trasferimento all'interno dell'area coperta di lavorazione, dove saranno immediatamente eseguite le preliminari operazioni di messa in sicurezza.

Nel caso, assai remoto, che si verificano incidenti tra mezzi all'interno dell'impianto, si procederà come sopra.

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per quanto riguarda le Emissioni in atmosfera, l'attività rientra fra quelle dell'allegato IV parte I alla parte V del D.Lgs 128/2010 (lettera a) ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D. Lgs 128/2010 "Non sono sottoposti ad autorizzazione di cui al presente titolo gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto"

Si tratta pertanto di un impianto le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, e dunque non risulta necessario effettuare alcuna Valutazione delle Emissioni Diffuse di Polveri.

In ogni caso, è opportuno sottolineare che:

- trasporto di polvere esterna da parte dei mezzi, pesanti e non, in ingresso all'impianto: la strada di accesso all'impianto è asfaltata, con conseguente miglioramento delle condizioni di transito e diminuzione delle eventuali polveri generate dal transito stesso;

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 20 di 57
-----------------	---	------------------

- e' presente un impianto di irrorazione installato sulle barriere in c.a. che delimitano il settore di stoccaggio dei rifiuti 15.01.03 e 03.01.05, impianto che viene regolarmente utilizzato per limitare la produzione ed il sollevamento eventuale di polveri, e per mantenere umido il legno e ridurre così il rischio di incendio.

- i rifiuti di cui ai codici CER 12.01.02 e 12.01.04 vengono presi in carico solo con stato fisico 2 - "Solido non pulverulento"

- pertanto data la tipologia di tutti i rifiuti non sono generate emissioni in atmosfera, né dalle operazioni di movimentazione dei rifiuti, né degli EoW;

- le operazioni di taglio con cesoia di parti metalliche o di pressatura delle carcasse metalliche e l'asportazione della copertura plastica del cavo elettrico monofase in apposita macchina pelacavi (con taglio del cavo lungo il suo asse – a freddo) non sono fonte di emissione in atmosfera;

- i RAEE trattati non contengono sostanze lesive per l'ozono stratosferico

- nell'impianto tutte le aree vengono continuamente spazzate ed innaffiate.

Come da integrazioni volontarie in atti (protocollo Regione Toscana RT n. 0068444 del 17/02/2021) si sottolinea che la Ditta non ha iniziato l'attività di messa in sicurezza dei serbatoi di metano e GPL dei veicoli alimentati a gas, autorizzata con l'Atto 127/2012 della Provincia di Firenze mediante l'impianto Easy Gas dotato di torcia.

Si dichiara anche in questa sede che fin tanto che non sia data preventiva comunicazione agli Enti competenti dell'inizio attività di messa in sicurezza dei serbatoi di metano e GPL, presso l'impianto della ditta Mori non vengono accettati i rifiuti 16.01.04\* alimentati a gas (metano o gpl).

Pertanto non necessita alcuna Valutazione Previsionale di Emissioni in Atmosfera.

Qualora in futuro la Ditta intendesse iniziare detta attività dovrà preventivamente aggiornare la documentazione tecnica riguardante l'impianto e fornire un quadro emissivo aggiornato

#### PIANO-PROGRAMMA DI MONITORAGGIO INFESTANTI

La ditta Mori SrL è dotata di un piano di monitoraggio degli infestanti da ritenersi a tutti gli effetti valido alla data odierna, sebbene sia in corso di stipula un nuovo contratto con ditta specializzata. Per detto piano si rimanda allo specifico allegato G

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 21 di 57
-----------------	---	------------------

## PIANO OPERATIVO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI

### CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ALL'IMPIANTO

Presso l'impianto potranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti indicati nell'elenco riportato a margine del presente piano di gestione.

I soggetti che conferiscono i rifiuti all'impianto devono essere regolarmente iscritti all'albo gestori ambientali, coerentemente alla tipologia di rifiuto trasportato, anche nel caso si tratti di produttori iniziali del rifiuto, che esercitano l'attività di trasporto come attività accessoria e integrante quella principalmente esercitata.

Affinché il carico conferito all'impianto possa essere accettato, lo stesso deve sempre essere accompagnato dal formulario di identificazione debitamente compilato e dalle eventuali analisi di classificazione, ove necessarie.

Ogni singolo soggetto conferitore del rifiuto (produttore, trasportatore, destinatario ed intermediario) dovrà fornire tutti i dati necessari alla compilazione della documentazione necessaria ai fini della corretta gestione dei rifiuti (formulari, registro di carico/scarico, MUD annuale rifiuti, ecc.)

### ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI CONFERITI - PROCEDURE INTERNE

Tutti i rifiuti arrivano all'impianto su automezzi iscritti all'Albo Gestori Ambientali (della stessa ditta Mori Srl o di terzi);

i rifiuti vengono sottoposti a verifica merceologica al fine di valutarne la conformità rispetto a ciò che è dichiarato nel formulario e misurandone preliminarmente la radioattività con apposito rilevatore radiometrico (portale fisso in ingresso alla Pesa);

Dunque, l'accettazione dei rifiuti in conferimento prevede le seguenti verifiche preliminari:

- Controllo della documentazione identificativa del rifiuto (formulario ed eventuali analisi);
- Riscontro visivo della natura del rifiuto;
- Verifica della radioattività
- Pesatura

La gestione amministrativa dei rifiuti conferiti avverrà nel rispetto degli obblighi normativi vigenti, ossia mediante la compilazione dei formulari e la registrazione nel registro di carico/scarico.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 22 di 57
-----------------	---	------------------

#### MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI

I rifiuti, distinti per codice EER, vengono avviati alle aree dedicate alla messa in riserva di ciascun codice e ivi scaricati, prelieve eventuali operazioni allontanamento di eventuali frazioni estranee o imballaggi non omogenee con il rifiuto, ed eventuale compattazione (a mezzo ragno) per riduzione volumetrica in caso di materiali molto ingombranti prima di avviare a cesoiatura.

L'allontanamento delle frazioni estranee avviene nella zona immediatamente prospiciente la relativa area di messa in riserva (come meglio descritto nella planimetria allegata);

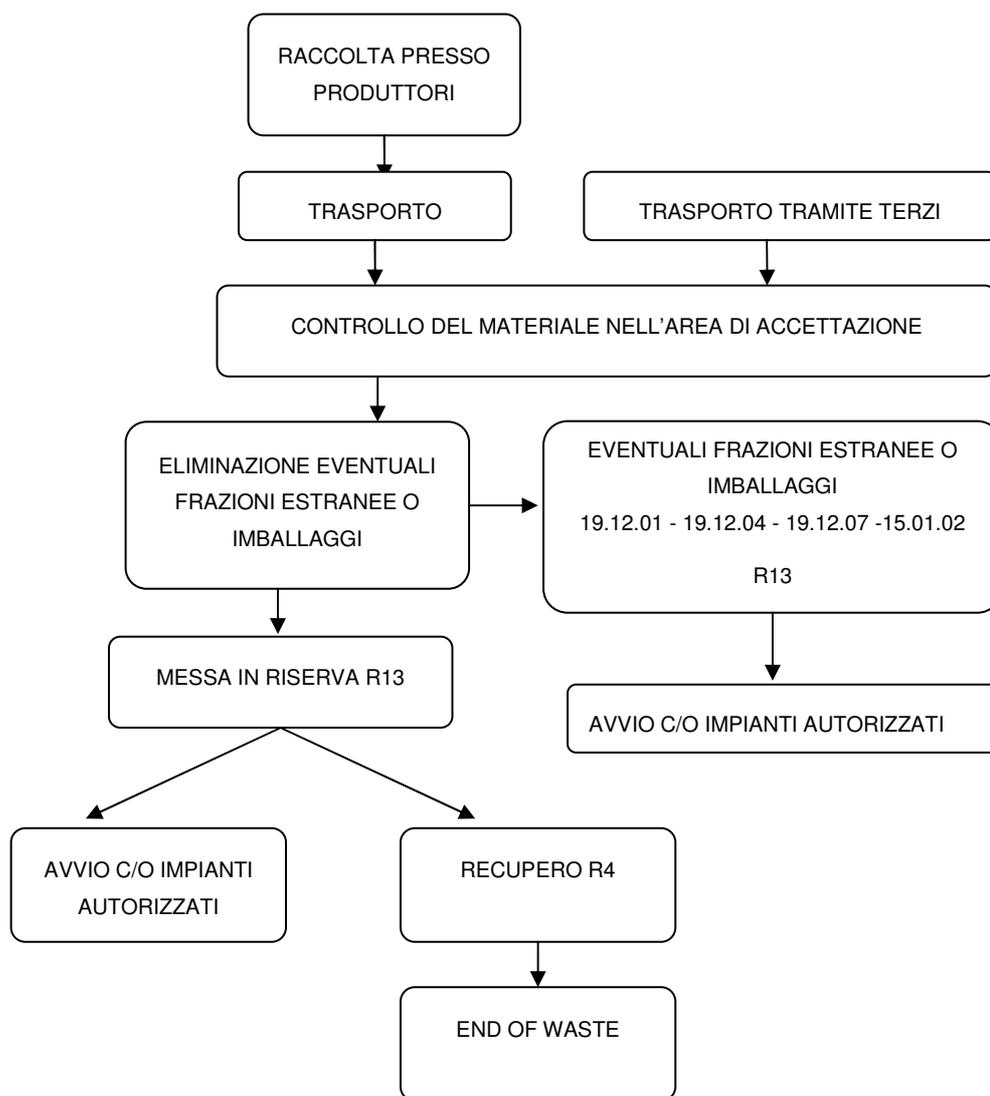
la selezione dei materiali viene eseguita manualmente per i materiali estranei di piccole dimensioni oppure con caricatore a ragno per i materiali estranei aventi dimensioni maggiori.

Una parte dei rifiuti messi in riserva R13, sarà sottoposta ad operazioni di recupero presso il medesimo impianto, un'altra parte invece sarà collocata in sola messa in riserva e conferita a terzi autorizzati per le successive operazioni di recupero R4.

(Tutti i codici CER e relativi quantitativi ed operazioni sono quelli esplicitati nella tabella nel prosieguo)

1a) - ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI - TUTTI I CODICI ESCLUSO RAE (16.02.14), CAVI (16.02.16 E 17.04.11), VEICOLI FUORI USO (16.01.04\*)

SCHEMA A BLOCCHI



<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b>  RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010  INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021  PIANO OPERATIVO E GESTIONALE</p>	<p style="text-align: right;">pag. 24 di 57</p>
-------------------------	--	---

I rifiuti da sottoporre alle operazioni R4 all'interno dell'impianto vengono caricati per singolo codice CER nella presso/cesoia e sottoposti alle operazioni di riduzione volumetrica.

I codici di rifiuto conferiti all'impianto che vengono sottoposti alla sola operazione R13 sono i seguenti:

15.01.01 - 15.01.06 - 17.04.03 - 15.01.02 - 16.01.19 - 03.01.05 - 15.01.03 - 17.02.01 - 19.12.07  
-17.02.02 - 16.01.20 - 16.06.01\*

I codici di rifiuto che vengono sottoposti alle operazioni R4 sono i seguenti:

12.01.01 - 12.01.02 - 16.01.17 - 15.01.04 - 17.04.05 - 19.12.02 - 19.12.03 - 12.01.03 - 12.01.04  
- 17.04.01 - 17.04.02 - 17.04.07 -

I rifiuti prodotti dall'allontanamento delle frazioni indesiderate, saranno i seguenti:

19 12 01 carta e cartone

19 12 04 plastica e gomma

19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

oltre a

15 01 02 imballaggi in plastica

Detti rifiuti prodotti dall'attività di allontanamento delle frazioni estranee al rifiuto conferito, saranno messi in riserva R13 in appositi cassoni, così come indicati nella planimetria di lay-out.

#### OPERAZIONI DI RECUPERO E FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il recupero R4 viene effettuato esclusivamente sui rifiuti metallici non pericolosi

Viene impiegata la Presso Cesoia SHEAR BALER T656 SLK - IDROMEC;

Le operazioni vengono effettuate, nelle aree indicate in planimetria.

Nello specifico, i materiali recuperati dovranno rispondere ai criteri:

del Regolamento UE 333/2011 che determinano quando i rottami metallici di ferro, acciaio ed alluminio cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo;

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 25 di 57
-----------------	---	------------------

del Regolamento UE 715/2013 della Commissione del 25 Luglio 2013 che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo;

specifiche norme UNI ed EURO per i metalli non ferrosi.

Le PG relative sono le seguenti

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 26 di 57
-----------------	---	------------------



**PG-01 Controlli in accettazione Rev. 3.doc**  
Pag. 1 di 2

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>CONTROLLI IN ACCETTAZIONE</b>	<b>AUTISTI, RESP. PIAZZALE, AMMINISTRAZIONE</b>

#### Scopo e campo di applicazione

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per una corretta effettuazione dei controlli in accettazione dei rottami di ferro/acciaio, alluminio e rame in ingresso presso l'impianto che hanno i CER elencati nell'Allegato 1, Tabella A (CER 120101, CER 120102, CER 160107, CER 150104, CER 170405, CER 191202, CER 191203, CER 120103, CER 120104, CER 170401, CER 170402, CER 170407, CER 160216, CER 170411) dell'Autorizzazione n. 6819 SUAP Comune di Barberino Val d'Elsa (FI)

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Accettazione rottami</b>	<p>Il trasporto della quasi totalità dei rottami prodotti da terzi e ritirati dalla <u>Mori S.r.l.</u> avviene con mezzi di proprietà dell'azienda stessa.</p> <p><b>L'Autista</b> dopo aver caricato i materiali, verifica con il cliente l'effettiva corrispondenza dei rifiuti con i codici autorizzati, e lascia la prima pagina del formulario al cliente.</p> <p>All'arrivo del mezzo presso l'impianto della <u>Mori S.r.l.</u>, viene verificato il peso dei rifiuti utilizzando la pesa di proprietà e successivamente il mezzo viene scaricato presso il "piazzale".</p> <p><b>L'Autista</b> consegna le copie dei formulari all'<b>Amministrazione</b> che provvede all'accettazione, previa verifica dei codici CER di cui all'Allegato 1 Tabella A dell'autorizzazione al recupero e dopo il nulla osta dato dal <b>Resp. Piazzale</b> a seguito dei controlli riportati al paragrafo seguente e alla compilazione inserendo il peso verificato.</p> <p>In caso di esito negativo dei controlli il carico può essere respinto o accettato parzialmente a seconda dei casi.</p> <p><b>L'Amministrazione</b> si occupa della compilazione del registro di carico e scarico, della restituzione della 4a copia al produttore e dell'archiviazione.</p>	Formulari

dott.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 27 di 57
-----------------	---	------------------



**PG-01 Controlli in accettazione Rev. 3.doc**  
Pag. 2 di 2

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>2) Controlli in accettazione</b>	<p>Il <b>Resp. Piazzale</b> verifica che i rifiuti in ingresso siano conformi alle seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non devono essere presenti rifiuti pericolosi</li> <li>• non devono essere presenti : <ul style="list-style-type: none"> <li>- limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose</li> <li>- fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli o vernici</li> <li>- RAEE</li> <li>- apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso</li> </ul> </li> </ul> <p>Il <b>Resp. Piazzale</b> registra l'esito dei controlli nel Mod. Controlli in accettazione e a fine giornata lo consegna all'<b>Amministrazione</b> che provvede alla sua archiviazione. In caso di esito negativo (presenza dei materiali suddetti) il <b>Resp. Piazzale</b> deve compilare lo spazio "Eventuali note" segnalando la problematica e provvedendo all'eventuale trattamento</p>	Mod. Controlli in accettazione

dott.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 28 di 57
-----------------	---	------------------



MORI S.R.L.  
Via Prana, 23  
50928 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL. 055 8078259 FAX 055 8078257  
e-mail: info@morirottami.it  
PEC: mori@morirottami.it  
CUIA A PI 252536  
COD. FISC. E P.IVA 0090410483  
CAP. SOC. EURO 150.000 I.V.  
CODICE SDI SL083192X

PG-02 Monitoraggio dei processi Rev. 3.doc  
Pag. 1 di 1

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>MONITORAGGIO DEI PROCESSI</b>	<b>AUTISTI, RESP. PIAZZALE, AMMINISTRAZIONE</b>

<b>Scopo e campo di applicazione</b>
La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per una corretta gestione e monitoraggio dei processi

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Processi svolti</b>	<p>I processi svolti dalla <u>Mori S.r.l.</u>, consistono in attività di recupero di rottami ferrosi, di alluminio e di rame. La sequenza dei processi è la seguente:</p> <div style="text-align: center;"> <pre> graph TD     A[Arrivo rottame come rifiuto] --&gt; B[Controlli in accettazione Cernita]     B --&gt; C[Cesoiatura]     C --&gt; D[Controllo qualità rottami]     D --&gt; E[Spedizione rottami] </pre> </div>	<p>Formulari</p> <p>PG-01 Controlli in accettazione</p> <p>PG-03 Monitoraggio qualità dei rottami</p>
<b>2) Monitoraggio dei processi</b>	<p>Al di là degli elementi e dei controlli previsti nelle procedure sopra richiamate il processo non necessita di ulteriori particolari controlli, in quanto le attività svolta consiste nella semplice movimentazione del rottame e nella sua eventuale cesoiatura per portarlo a misura consona ed è svolta da personale con ampia esperienza e secondo modalità e prassi consolidate nel tempo.</p>	

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 29 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
 Via Pisana,25  
 59028 Barberino Tavarnelle (FI)  
 TEL.055-8078259 FAX.055-8078257  
 e-mail:info@morirottami.it  
 PEC: morirottami@pec.it  
 CIGIA: 73239536  
 COD. FISC. E P.IVA: 0060410483  
 CAP. SOC. EURO 150.000 I.V.  
 CODICE SMI 3128M70N

PG-03 Monitoraggio della qualità dei rottami Rev. 6.doc  
 Pag. 1 di 5

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>MONITORAGGIO QUALITA' DEI ROTTAMI</b>	<b>RESP. PIAZZALE, AMMINISTRAZIONE</b>

**Scopo e campo di applicazione**

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per la corretta classificazione dei rottami di ferro/acciaio, alluminio e rame in uscita dall'impianto e per un corretto monitoraggio della loro qualità ai sensi del Reg. UE 333/2011 e del Reg. 715/2013.

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Classificazione rottami</b>	<p>Il <b>Resp. Piazzale</b> provvede alla classificazione dei rottami di ferro/acciaio, di alluminio e di rame verificando il rispetto dei requisiti per le categorie CECA e UNI attribuite. La categoria attribuita viene riportata all'interno del Mod. Controlli partita e classificazione</p> <p><u>La partita di rottame Endo of Waste è costituita dal carico di materiale che viene spedito al cliente ed è accompagnata da DDT e dichiarazione di conformità (vedere punto 5)</u></p>	<p>Classificazione CECA Classificazione UNI</p> <p>Mod. Controlli partita e classificazione</p>
<b>2) Monitoraggio qualità rottami di ferro e acciaio</b>	<p>Il Resp. Piazzale verifica visivamente che siano rispettati i seguenti requisiti, riportando l'esito di ogni controllo nel Mod. Controlli partita e classificazione:</p> <p>! <b>La quantità totale di materiali estranei (sterili) è ≤ 2 % in peso</b>        Sono considerati materiali estranei:        1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;        2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;        3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo;        4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.</p> <p>Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo</p> <p>! <b>I rottami non contengono ossido di ferro in eccesso, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati</b>        Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo per rilevare la presenza di ossidi</p> <p>! <b>I rottami non presentano, ad occhio nudo, oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno luogo a gocciolamento</b>        Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, con particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento</p> <p>! <b>Radioattività: non è necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi.</b>        Il controllo della radioattività è effettuato tramite passaggio nel portale</p>	<p>Mod. Controlli partita e classificazione</p> <p>UNI EN 10897:2016 PG-04 Monitoraggio della radioattività Mod. Certificato radioattività</p>

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 30 di 57
-----------------	---	------------------



PG-03 Monitoraggio della qualità dei rottami Rev. 6.doc

Pag. 2 di 5

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>2) Monitoraggio qualità rottami di ferro e acciaio</b>	<p>! <b>I rottami non presentano alcuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE. I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE e non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004.</b></p> <p>Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, per verificare l'assenza delle caratteristiche di pericolo</p> <p>! <b>I rottami non contengono alcun contenitore sotto pressione, chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.</b></p> <p>Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo</p> <p>Il <b>Resp. Piazzale</b> registra l'esito dei controlli nel Mod. Controlli partita e classificazione e a fine giornata lo consegna all'<b>Amministrazione</b> che provvede alla sua archiviazione.</p> <p>In caso di esito negativo ad anche uno solo dei precedenti controlli il materiale non può cessare la sua qualifica di rifiuto e il carico non può essere spedito.</p> <p>In caso di dubbio sulla presenza delle caratteristiche di pericolo o di esito negativo sullo specifico controllo si può procedere alla caratterizzazione del materiale mediante analisi chimica.</p>	<p>Mod. Controlli partita e classificazione</p>
<b>3) Monitoraggio qualità rottami di Alluminio</b>	<p>Il Resp. Piazzale verifica visivamente che siano rispettati i seguenti requisiti, riportando l'esito di ogni controllo nel Mod. Controlli partita e classificazione:</p> <p>! <b>La quantità totale di materiali estranei è ≤ 5 % in peso</b></p> <p>Sono considerati materiali estranei: +</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio;</li> <li>2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro;</li> <li>3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche;</li> <li>4) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; oppure</li> <li>5) residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.</li> </ol> <p>Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo</p> <p>! <b>I rottami sono esenti, alla vista, da oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento.</b></p> <p>Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, con particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento</p> <p>! <b>Radioattività: non è necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi.</b></p> <p>Il controllo della radioattività è effettuato tramite passaggio nel portale</p>	<p>Mod. Controlli partita e classificazione</p> <p>UNI EN 10897:2016 PG-04 Monitoraggio della radioattività Mod. Certificato radioattività</p>

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 31 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
Via Pisana,25  
59028 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL.055-8078259 FAX.055-8078257  
e-mail [info@morirottami.it](mailto:info@morirottami.it)  
PEC [morirottami@pec.it](mailto:morirottami@pec.it)  
CICLIA 13239536  
COD. FISC. E P.IVA 0060410483  
CAP. SOC. EURO 150.000 I.V.  
CODICE SMI 5128M70N

PG-03 Monitoraggio della qualità dei rottami Rev. 6.doc  
Pag. 3 di 5

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>3) Monitoraggio qualità rottami di Alluminio</b>	<p>! <b>I rottami non presentano alcuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE. I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE e non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004.</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, per verificare l'assenza delle caratteristiche di pericolo</p> <p>! <b>I rottami non contengono alcun contenitore sotto pressione, chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo</p> <p>Il <b>Resp. Piazzale</b> registra l'esito dei controlli nel Mod. Controlli partita e classificazione e a fine giornata lo consegna all'<b>Amministrazione</b> che provvede alla sua archiviazione. In caso di esito negativo ad anche uno solo dei precedenti controlli il materiale non può cessare la sua qualifica di rifiuto e il carico non può essere spedito. In caso di dubbio sulla presenza delle caratteristiche di pericolo o di esito negativo sullo specifico controllo si può procedere alla caratterizzazione del materiale mediante analisi chimica.</p>	Mod. Controlli partita e classificazione
<b>4) Monitoraggio qualità rottami di rame</b>	<p>Il Resp. Piazzale verifica visivamente che siano rispettati i seguenti requisiti, riportando l'esito di ogni controllo nel Mod. Controlli partita e classificazione:</p> <p>! <b>La quantità totale di materiali estranei è ≤ 2 % in peso</b> Sono considerati materiali estranei: 1) metalli diversi dal rame e dalle leghe di rame, 2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro, 3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche, 4) scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi. Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo</p> <p>! <b>I rottami non contengono ossido metallico in eccesso, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo</p> <p>! <b>I rottami sono esenti, alla vista, da oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, con particolare attenzione alle parti in cui è più probabile che si verifichi gocciolamento</p>	Mod. Controlli partita e classificazione

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 32 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
Via Pisana,25  
59028 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL.055-8978259 FAX.055-8978257  
e-mail [info@morirottami.it](mailto:info@morirottami.it)  
PEC [morirottami@pec.it](mailto:morirottami@pec.it)  
CICLIA 13239530  
COD. FISC. E P.IVA 0060410483  
CAP. SOC. EURO 150.000 I.V.  
CORRENTE SAN. SUDM70N

PG-03 Monitoraggio della qualità dei rottami Rev. 6.doc  
Pag. 4 di 5

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
4) Monitoraggio qualità rottami di rame	<p>! <b>Radioattività: non è necessario intervenire secondo le norme nazionali e internazionali in materia di procedure di monitoraggio e intervento applicabili ai rottami metallici radioattivi.</b> Il controllo della radioattività è effettuato tramite passaggio nel portale</p> <p>! <b>I rottami non presentano alcuna delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE. I rottami rispettano i limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE e non superano i valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004.</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, per verificare l'assenza delle caratteristiche di pericolo</p> <p>! <b>I rottami non contengono alcun contenitore sotto pressione, chiuso o insufficientemente aperto che possa causare un'esplosione in una fornace metallurgica.</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, per verificare l'assenza di tali materiali</p> <p>! <b>I rottami non contengono PVC sotto forma di rivestimenti, vernici o residui di materie plastiche.</b> Il Resp. Piazzale esegue un controllo visivo, per verificare l'assenza di tali materiali</p> <p>Il <b>Resp. Piazzale</b> registra l'esito dei controlli nel Mod. Controlli partita e classificazione e a fine giornata lo consegna all'<b>Amministrazione</b> che provvede alla sua archiviazione. In caso di esito negativo ad anche uno solo dei precedenti controlli il materiale non può cessare la sua qualifica di rifiuto e il carico non può essere spedito. In caso di dubbio sulla presenza delle caratteristiche di pericolo o di esito negativo sullo specifico controllo si può procedere alla caratterizzazione del materiale mediante analisi chimica.</p>	<p>UNI EN 10897:2016 PG-04 Monitoraggio della radioattività Mod. Certificato radioattività</p> <p>Mod. Controlli partita e classificazione</p>

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 33 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
 Via Pisana,25  
 59028 Barberino Tavarnelle (FI)  
 TEL.055-8078259 FAX.055-8078257  
 e-mail:info@morirottami.it  
 PEC: morirottami@pec.it  
 CIG/CA: 73239530  
 COD. FISC. E P.IVA:0060410483  
 CAP. SOC. EURO 150.000 I.V.  
 CODICE SDI: S128M70N

PG-03 Monitoraggio della qualità dei rottami Rev. 6.doc

Pag. 5 di 5

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>4) Monitoraggio periodico presenza materiali estranei</b>	<p>Almeno ogni 6 mesi il <b>Resp. Piazzale</b> provvede ad analizzare alcuni campioni rappresentativi delle partite di rottame spedito al fine di evidenziare la presenza dei materiali estranei.</p> <p>Il campione rappresentativo di una partita è rappresentato almeno da una "ragnata" (quantità compresa fra 500 e 1000 Kg). Il peso dei materiali estranei viene effettuato con la bilancia in dotazione presso il magazzino.</p> <p>I risultati della prova eseguita sono riportati nel Mod. Controllo presenza materiali estranei. Alla luce dei risultati viene aggiornato il Mod. Piano di controllo della presenza di materiali estranei.</p> <p>Per stabilire la giusta frequenza con cui eseguire il monitoraggio per campionamento si tiene conto dei seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) l'evoluzione prevista della variabilità (ad esempio, in base ai risultati passati);</li> <li>2) il rischio di variabilità insito nella qualità dei rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero e di ogni trattamento successivo;</li> <li>3) la precisione del metodo di monitoraggio; e</li> <li>4) la prossimità dei risultati al limite massimo del 2 % (ferro/acciaio e rame) e 5% (alluminio) in peso di materiali estranei.</li> </ol>	<p>Mod. Controllo presenza materiali estranei</p> <p>Mod. Piano di controllo della presenza dei materiali estranei</p>
<b>5) Spedizione del rottame</b>	<p>Il rottame può essere spedito al cliente solo se tutti i controlli effettuati risultano positivi.</p> <p>All'atto della spedizione l'Amministrazione prepara il Documento di Trasporto, a cui viene allegata anche la Dichiarazione di conformità, redatta secondo quanto previsto dal Regolamento UE 333/2011 e dal Regolamento UE 715/2013 e il certificato radioattività (quando espressamente richiesto dal cliente).</p> <p>Copia della precedente documentazione (Mod. Controllo partita e classificazione, Dichiarazione di conformità, Certificato radioattività) viene conservata in azienda per almeno 5 anni dalla data di rilascio.</p>	<p>Mod. Dichiarazione di conformità</p> <p>Mod. Certificato Radioattività</p>
<b>6) Tracciabilità</b>	<p><u>La tracciabilità fra partita di rottame End of Waste prodotto e i rifiuti in ingresso è assicurata attraverso le annotazioni delle operazioni di carico e scarico del registro rifiuti, attraverso le quali è possibile correlare tutti le movimentazioni del materiale.</u></p> <p><u>Rifiuto in ingresso - operazione di carico su registro + formulario</u></p> <p><u>Trattamento rifiuti - operazione di scarico su registro con correlazione a operazione di carico e produzione di rottame End of Waste</u></p>	

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 34 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
Via Pisana,23  
50022 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL.055/8978299 FAX 055/8978297  
e-mail info@morisrotta.it  
PEC morisrotta@pec.it  
CCIAA 71222530  
COD. FISC. E P.IVA 0060410483  
CAP SOC. EURO 150.000 I.V.  
CODICE SDI SU0347005

PG-04 Monitoraggio della radioattività Rev. 3.doc  
Pag. 1 di 1

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ</b>	<b>RESP. PIAZZALE, AMMINISTRAZIONE</b>

#### Scopo e campo di applicazione

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per una corretta effettuazione del monitoraggio della radioattività per il rottame che viene spedito al cliente e per il controllo dei carichi in ingresso

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Monitoraggio radioattività</b>	All'atto di ogni ingresso e di ogni spedizione di rottame metallico viene effettuato il monitoraggio della radioattività mediante il passaggio del mezzo nel portale Saphymo SAF-3000 D.A.F.	Manuale d'uso <u>Procedura "Ritrovamento di materie radioattive nei carichi e controlli radiometrici"</u>
<b>2) Gestione eventuali allarmi</b>	Nel caso di non segnalazione il carico di rottami viene avviato allo scarico. Nel caso di allarme, si deve mettere in atto quanto previsto dalla Procedura "Ritrovamento di materie radioattive nei carichi e controlli radiometrici"	Manuale d'uso <u>Procedura "Ritrovamento di materie radioattive nei carichi e controlli radiometrici"</u>
<b>3) Stesura del certificato</b>	Sulla base dei controlli effettuati l' <b>Amministrazione</b> provvede a stampare il Certificato Radioattività direttamente attraverso il software fornito con il portale Saphymo SAF-3000 L'Amministrazione provvede inoltre all'archiviazione e/o alla spedizione al cliente del Certificato di radioattività	Certificato radioattività
<b>4) Taratura degli strumenti</b>	<u>L'Amministrazione provvede a far effettuare i previsti controlli sul portale e ad effettuare la taratura annuale per il portale e la taratura triennale per lo strumento portatile</u>	Certificato di taratura

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 35 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
 Via Pisana 23  
 50028 Barberino Tavarnelle (FI)  
 TEL. 055-8078259 FAX 055-8078257  
 e-mail [info@morirottami.it](mailto:info@morirottami.it)  
 PEC [monitoraggio@pec.morirottami.it](mailto:monitoraggio@pec.morirottami.it)  
 COD. FISC. E P.IVA 0060410483  
 COD. A. 7223530  
 CAP SOC. EURO 150.000 I.V.  
 CODICE SBI 51384702

**PG-05 Monitoraggio osservazioni del cliente Rev. 3.doc**  
 Pag. 1 di 1

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>MONITORAGGIO OSSERVAZIONI DEL CLIENTE</b>	<b>AMMINISTRAZIONE</b>

### Scopo e campo di applicazione

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per una corretta gestione del monitoraggio delle osservazioni del cliente

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Gestione delle osservazioni del cliente</b>	<p>Le osservazioni del cliente in merito alle partite di rottami di ferro/acciaio, alluminio e rame vengono riportate dall'<b>Amministrazione</b> all'interno del Mod. Statistiche rottami in maniera sintetica.</p> <p>In particolare, per ogni partita viene evidenziato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il carico è stato accettato</li> <li>- se il carico è stato riclassificato (o è stato attribuito un calo)</li> <li>- se il carico è stato respinto</li> </ul> <p>Se il carico viene respinto l'<b>Amministrazione</b> provvede a compilare il Mod. Registro osservazioni del cliente indicando le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- data</li> <li>- cliente</li> <li>- tipo di problematica/osservazione</li> <li>- eventuale modalità di risoluzione</li> </ul>	<p>Mod. Statistiche rottami</p> <p>Mod. Registro osservazioni del cliente</p>
<b>2) Analisi dei dati</b>	<p>Annualmente, o con periodicità maggiore se ritenuto necessario, vengono analizzati i dati relativi alle osservazioni dei clienti per valutare se sia necessario o meno apportare modifiche alle procedure adottate per l'esecuzione delle attività e/o per l'effettuazione dei controlli in accettazione, durante il processo e del materiale in uscita</p>	<p>Mod. Riesame</p>

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 36 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
Via Pisanina,25  
59028 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL.055 8078239 FAX 055 8078237  
e-mail info@morirottami.it  
PEC: morirottami@pec.it  
CICCAIA F1232530  
COD. FISCI E PIVA 0000410483  
CAP SOC. EURO 150.000 I.V.  
CODICE SDI S12M70X

**PG-06 Gestione registrazioni e documentazione Rev. 3.doc**  
Pag. 1 di 1

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>GESTIONE REGISTRAZIONI E DOCUMENTAZIONE</b>	<b>AMMINISTRAZIONE</b>

#### Scopo e campo di applicazione

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per una corretta gestione della documentazione del Sistema Qualità e delle registrazioni

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Redazione documentazione</b>	La documentazione del Sistema Qualità prevista dal Reg. 333/2011 e dal Reg. 715/2013 e i relativi moduli di registrazione viene redatta e aggiornata quando necessario dal personale dell' <b>Amministrazione</b> con la collaborazione di eventuali consulenti esterni ed è approvata dalla Direzione. L'elenco completo è riportato nel Mod. Elenco registrazioni e documentazione È gestita in formato cartaceo e/o elettronico a seconda delle esigenze.	Reg. 333/2011 Reg. 715/2013  Mod. Elenco registrazioni e documentazione
<b>2) Registrazioni</b>	Il personale coinvolto compila i necessari documenti di registrazione, così come riportato nelle singole procedure, e provvede a consegnarne copia all' <b>Amministrazione</b> . L'Amministrazione provvede ad archiviare tali documenti secondo i tempi previsti nel Mod. Elenco registrazioni e documentazione, al fine di garantirne la rintracciabilità e reperibilità.	Mod. Elenco registrazioni e documentazione

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 37 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
 Via Pisana,23  
 50028 Barberino Tavarnelle (FI)  
 TEL.055 8078300 FAX 055 8078357  
 e-mail [info@morirottami.it](mailto:info@morirottami.it)  
 PEC [giocattoli@morirottami.it](mailto:giocattoli@morirottami.it)  
 C.C.I.A.A. FI 232310  
 COD. FISC. E P.IVA 0060410483  
 CAP SOC. EURO 150.000 I.V.  
 CODICE SDI SUBMPTON

PG-07 Sistema Qualità e miglioramento Rev. 3.doc  
 Pag. 1 di 1

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>SISTEMA QUALITÀ</b>	<b>AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE</b>

#### Scopo e campo di applicazione

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità mediante cui viene gestito, revisionato e migliorato il Sistema Qualità in conformità al Reg. UE 333/2011 e al Reg. 715/2013

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Revisione e miglioramento del sistema</b>	<p>La F.lli Mori Snc ha sviluppato un Sistema Qualità in conformità ai requisiti del Reg. UE 333/2011 e del Reg. 715/2013.</p> <p>Al fine di poter migliorare nella gestione e rispondere in modo sempre più puntuale ai requisiti previsti per l'attività svolta, con periodicità annuale viene effettuato un riesame del sistema, valutando l'andamento delle attività e individuando eventuali azioni di miglioramento.</p> <p>In particolare vengono presi in considerazione i dati di ritorno da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlli in accettazione</li> <li>- qualità dei rottami in uscita (controlli radioattività, presenza materiali estranei, ecc)</li> <li>- osservazioni dei clienti</li> <li>- competenza del personale</li> </ul> <p>Alla luce di tale analisi la Direzione aziendale, in collaborazione con il personale coinvolto, definisce le eventuali azioni da intraprendere per risolvere le eventuali problematiche riscontrate e/o migliorare la gestione, introducendo nuove modalità operative o modificando quelle in essere.</p>	Mod. Riesame

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 38 di 57
-----------------	---	------------------



MORI S.R.L.  
Via Pisana 23  
50028 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL.055 8078259 FAX 055 8078257  
e-mail info@morirottami.it  
PEC info@morirottami.it  
CICRAA FE23239  
COD. FISC. E P.IVA. 0009410483  
CAP. SOC. EURO 150.000 I.V.  
CODICE SDI 012847005

PG-08 Gestione della formazione Rev. 2.doc  
Pag. 1 di 2

PROCESSO	FUNZIONI COINVOLTE
<b>GESTIONE DELLA FORMAZIONE</b>	<b>Tutto il personale</b>

### Scopo e campo di applicazione

La presente procedura ha lo scopo di descrivere le modalità per una corretta gestione del personale in termini di formazione e di possesso delle competenze e dei requisiti minimi

Sottoprocesso	Attività	Moduli e documenti applicabili
<b>1) Requisiti minimi</b>	<p>Per poter svolgere al meglio le attività l'azienda ha definito quali sono i requisiti minimi per le funzioni coinvolte nel processo di trattamento dei rottami. Tali requisiti minimi riguardano l'esperienza, la formazione e altri requisiti abilitativi.</p> <p><b>Autisti</b> Esperienza: 3 anni nel trasporto rifiuti /rottami Formazione: --- Requisiti di abilitazione: Patente C</p> <p><b>Resp. piazzale</b> Esperienza: 3 anni nel settore rifiuti / rottami Formazione: Su controlli in accettazione rifiuti, su classificazione rottami, controllo radiometrico Requisiti di abilitazione: --</p> <p><b>Responsabile/Addetto Controlli Radiometrici</b> Esperienza: 3 anni nel settore rifiuti / rottami Formazione: controllo radiometrico Requisiti di abilitazione: Corso di formazione</p> <p><b>Amministrazione</b> Esperienza: 3 anni nel settore rifiuti Formazione: Su gestione amministrativa rifiuti (FIR, registro carico e scarico, ecc) Requisiti di abilitazione: -- Il possesso di tali requisiti è formalizzato all'interno delle schede del personale.</p>	Mod. Scheda del personale
<b>2) Formazione del personale</b>	<p>Per poter garantire la costante preparazione e competenza del proprio personale con cadenza annuale viene definito un programma di formazione nel quale sono indicati le attività previste e il personale coinvolto.</p> <p>La registrazione dello svolgimento delle attività viene effettuata su appositi verbali in cui sono riportati gli argomenti trattati, il nominativo dei partecipanti (i quali firmano per evidenza della propria partecipazione).</p> <p>Le attività formative svolte vengono riportate all'interno della scheda del personale</p>	Mod. Scheda del personale Mod. verbale formazione Mod. Scheda del personale
<b>3) Analisi dei dati</b>	<p>Annualmente vengono analizzati i dati relativi alla formazione pianificata ed effettuata al fine di potere verificare la competenza raggiunta dal personale e ripianificare eventuali attività</p>	Mod. Riesame

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO E GESTIONALE	pag. 39 di 57
-----------------	---	------------------



**MORI S.R.L.**  
Via Pisana 23  
50028 Barberino Tavarnelle (FI)  
TEL.055 8078259 FAX 055 8078257  
e-mail [info@morirottami.it](mailto:info@morirottami.it)  
PEC [morirottami@pec.it](mailto:morirottami@pec.it)  
CICLIA F23529  
COD. FISC. E P.IVA 0009410483  
CAP SOC. EURO 150.000 I.V.  
CODICE SDI 0120470X

**PG-08 Gestione della formazione Rev. 2.doc**  
Pag. 2 di 2

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p>pag 40 di 57</p>
-------------------------	--	-----------------------------

I seguenti certificati:

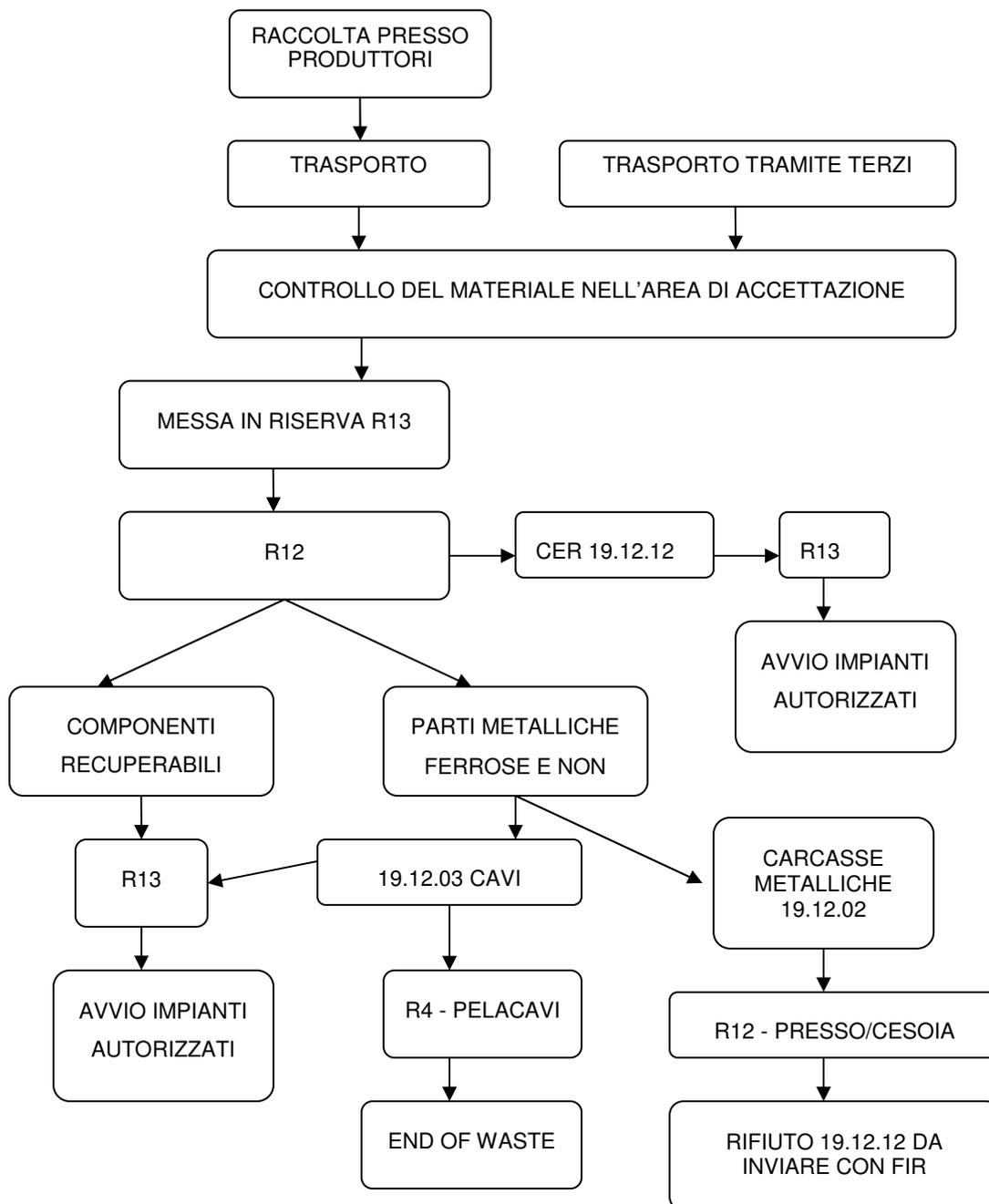
certificato ISM **ISM-1011-10** ai sensi del regolamento UE 333/2011 relativo ai rottami di Ferro,acciaio, alluminio

certificato **ISC-0914-02** ai sensi del regolamento UE 715/2013 relativo ai rottami di Rame

dovranno essere rinnovati alla data della loro naturale scadenza attualmente fissata al 29/09/2023

1b) ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI RAEE (16.02.14);

SCHEMA A BLOCCHI



<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p>pag 42 di 57</p>
-------------------------	--	-----------------------------

In base alla TRANSCODIFICA AEE DA ALLEGATO II A ALLEGATO IV del D. Lgs. n. 49/2014 - REV.0 ed al "NUOVO" ALLEGATO IV Elenco non esaustivo di AEE che rientrano nelle categorie di cui all'Allegato III (Rev. 0 - 19.07.2018) si le tipologie di AEE conferite all'impianto sono le seguenti

**1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura**

1.3 apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi

1.4 condizionatori, deumidificatori, pompe di calore

1.5 radiatori a olio

**2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm**

2.4 monitor

2.5 laptop, notebook

**4. Apparecchiature di grandi dimensioni**

4.1 Lavatrici

4.2 asciugatrici

4.3 lavastoviglie

4.4. apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche

4.7 macchine per cucire, macchine per maglieria

4.8 grandi stampanti

4.9 grandi copiatrici

4.10 grandi macchine a gettoni

4.11 grandi dispositivi medici

4.12 grandi strumenti di monitoraggio e di controllo

4.13 grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro

4.14 pannelli fotovoltaici

4.15 mainframe

4.16 stufe elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare stanze, letti e mobili per sedersi nonché altre apparecchiature di grandi dimensioni

**5. Apparecchiature di piccole dimensioni**

5.1 Aspirapolvere

5.2 scope meccaniche

5.3 macchine per cucire

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 43 di 57</p>
-------------------------	--	--

5.4 apparecchiature di illuminazione

5.5 forni a microonde

5.6 ventilatori elettrici

5.7 ferri da stiro

5.8 tostapane

5.9 coltelli elettrici

5.11 sveglie e orologi

5.12 rasoi elettrici

5.13 bilance

5.14 apparecchi tagliacapelli e apparecchi per la cura del corpo

5.16 apparecchi radio

5.17 videocamere, videoregistratori

5.18 apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini

5.21. rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e di controllo

5.22 piccoli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti

5.24 apparecchiature di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, friggitrice, frullatori, macina caffè elettrici e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo, altre apparecchiature per la pulizia nonché altre apparecchiature di piccole dimensioni.

**6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)**

6.1 Telefoni cellulari

6.3 calcolatrici tascabili

6.5 PC

6.6 stampanti

6.7 telefoni

6.8 Agende elettroniche, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, fax, telex, telefoni pubblici a pagamento, segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione nonché altre piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni.

**MOVIMENTAZIONE E MESSA IN RISERVA**

I RAEE vengono movimentati, dall'accettazione alle aree di messa in riserva, in modo tale che non possa avvenire contaminazione del suolo; la viabilità è su percorsi impermeabili; qualora si

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO	pag 44 di 57
-----------------	--	--------------------

dovessero verificare delle perdite e/o sversamenti, saranno attivate immediatamente le procedure di emergenza e sicurezza relative.

I RAEE vengono messi in riserva al coperto sotto una struttura metallica dalla copertura industriale, in contenitori idonei o su pallets; l'area dedicata alla messa in riserva è impermeabile, ed è dotata di griglie di raccolta che canalizzano in un pozzetto cieco gli eventuali sversamenti, tutto l'impianto descritto è sempre controllato e mantenuto in efficienza.

Il settore di messa in riserva è distinto per i singoli codici AER relativi ai RAEE e, a sua volta, ogni settore relativo al singolo EER sarà suddiviso per tipologie di trattamento.

### MESSA IN SICUREZZA

La messa in sicurezza dei RAEE viene effettuata al chiuso, nel locale E - Magazzino di Sud-Est, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 dell'allegato VII del D.Lgs 49/2014, così come le operazioni di smontaggio;

la porzione di locale destinato alle operazioni in questione ha una superficie di mq 50,00; è dotata di pavimentazione impermeabile ed è presente una griglia di raccolta e relativo pozzetto cieco per gli eventuali sversamenti;

è presente un banco opportunamente attrezzato per lo smontaggio, ed un settore di messa in riserva delle eventuali componenti ambientalmente critiche (dotato di opportuno bacino di contenimento),

nell'area limitrofa è stata predisposta un'area di mq 56,00 per la messa in riserva dei componenti e dei materiali recuperabili (metalli quali alluminio e rame, metalli ferrosi, quali acciaio e ferro, plastiche quali PVC, polistirene, polietilene, vetro, legno, schede elettroniche, ecc.), e dei rifiuti non recuperabili, risultanti dalle operazioni di trattamento, la bilancia per la pesatura dei materiali trattati;

il tutto conformemente ai disposti dell'allegato VIII del D.Lgs 49/2014.

Non vengono mai effettuate operazioni di riduzione volumetrica prima della messa in sicurezza e dello smontaggio dei RAEE.

### TRATTAMENTO

Il trattamento consiste in operazioni R12 di riduzione volumetrica (a mezzo presso-cesoia) effettuate sulle carcasse metalliche messe in sicurezza

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO	pag 45 di 57
-----------------	--	--------------------

Per le PG relative all'EoW si rimanda al paragrafo precedente

#### MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATE

Per lo smontaggio e la messa in sicurezza vengono utilizzate comuni attrezzature manuali e/o elettriche

Per la riduzione volumetrica viene utilizzata la presso-cesoia comune a tutte le attività

#### RIFIUTI DA PROCESSO

Dalle operazioni di smontaggio e messa in sicurezza dei RAEE si ottengono i seguenti rifiuti:

16.02.16 - Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15

16.06.04 - Batterie ed accumulatori. Batterie alcaline (tranne 16.06.03)

16.06.05 - Batterie ed accumulatori. Altre batterie ed accumulatori vari

16.10.02 - Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito. Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01 (da lavatrici e lavastoviglie)

17.01.01 - Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche. Cemento (rifiuti costituiti da contrappesi rimossi da lavatrici)

19.12.02 - Metalli ferrosi

19.12.03 - Metalli non ferrosi

19.12.04 - Plastica e gomma

19.12.05 - Vetro

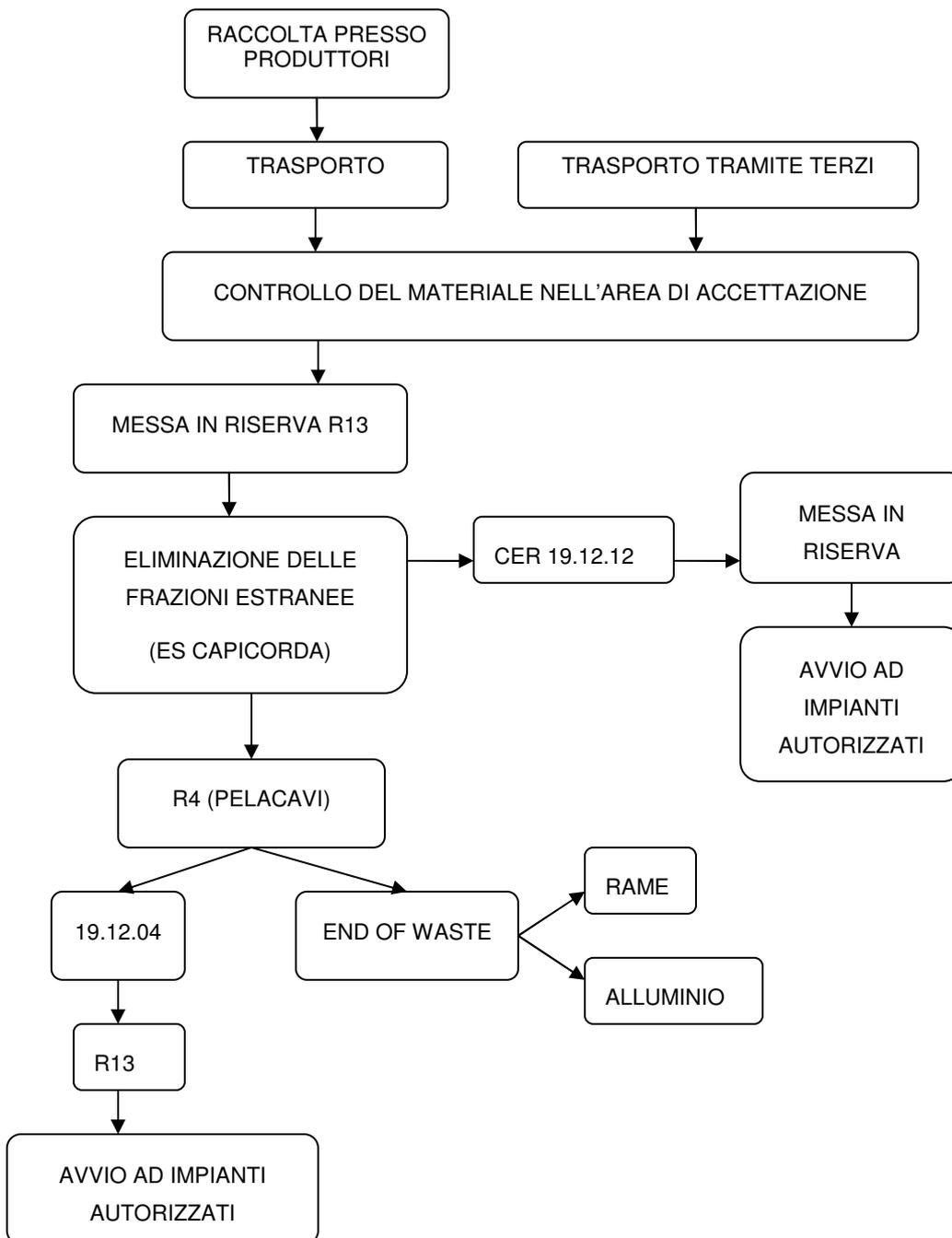
19.12.12 - Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11.

Nella porzione del locale E - Magazzino di Sud-Est sono posizionati, oltre al banco di smontaggio dei RAEE, la bilancia, i contenitori per la raccolta delle componenti ambientalmente critiche, anche i cassoni, ciascuno della capienza di m<sup>3</sup> 1,00, per la messa in riserva R13 dei rifiuti suddetti (così come meglio descritto nella tavola 1 allegata)

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO	pag 46 di 57
-----------------	--	--------------------

1C) MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO RIFIUTI R4 - EER 17.04.11 E 16.02.16 (CAVI)

SCHEMA A BLOCCHI



<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 47 di 57</p>
-------------------------	--	--

I codici di rifiuto che vengono sottoposti alle operazioni R13 ed R4 sono i seguenti:

16.02.16 - 17.04.11

#### MESSA IN RISERVA

La messa in riserva avviene nel locale E - Magazzino di Sud-Est nelle aree appositamente dedicate a ciascun codice

#### OPERAZIONI R12 E R4 SUI RIFIUTI

R12: con eliminazione di parti estranee quali i capicorda

R4: cavi elettrici di sezione grossa di cui ai codici 17.04.11 e 16.02.16 (anche provenienti da smontaggio dei RAEE nel sito), suddivisi per tipologia (rame e alluminio) vengono sottoposti ad operazione R4 in apposita macchina pelacavi

Le operazioni di trattamento avvengono nel locale E - Magazzino di Sud-Est

Per le PG relative all'EoW si rimanda al paragrafo precedente

#### MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATE

- ECOLOGY MAXI 100 - GRIMO SRL

- ATTREZZATURE MANUALI

#### RIFIUTI DA PROCESSO

Dalle operazioni R12 ed R4 sui rifiuti si ottengono i seguenti rifiuti

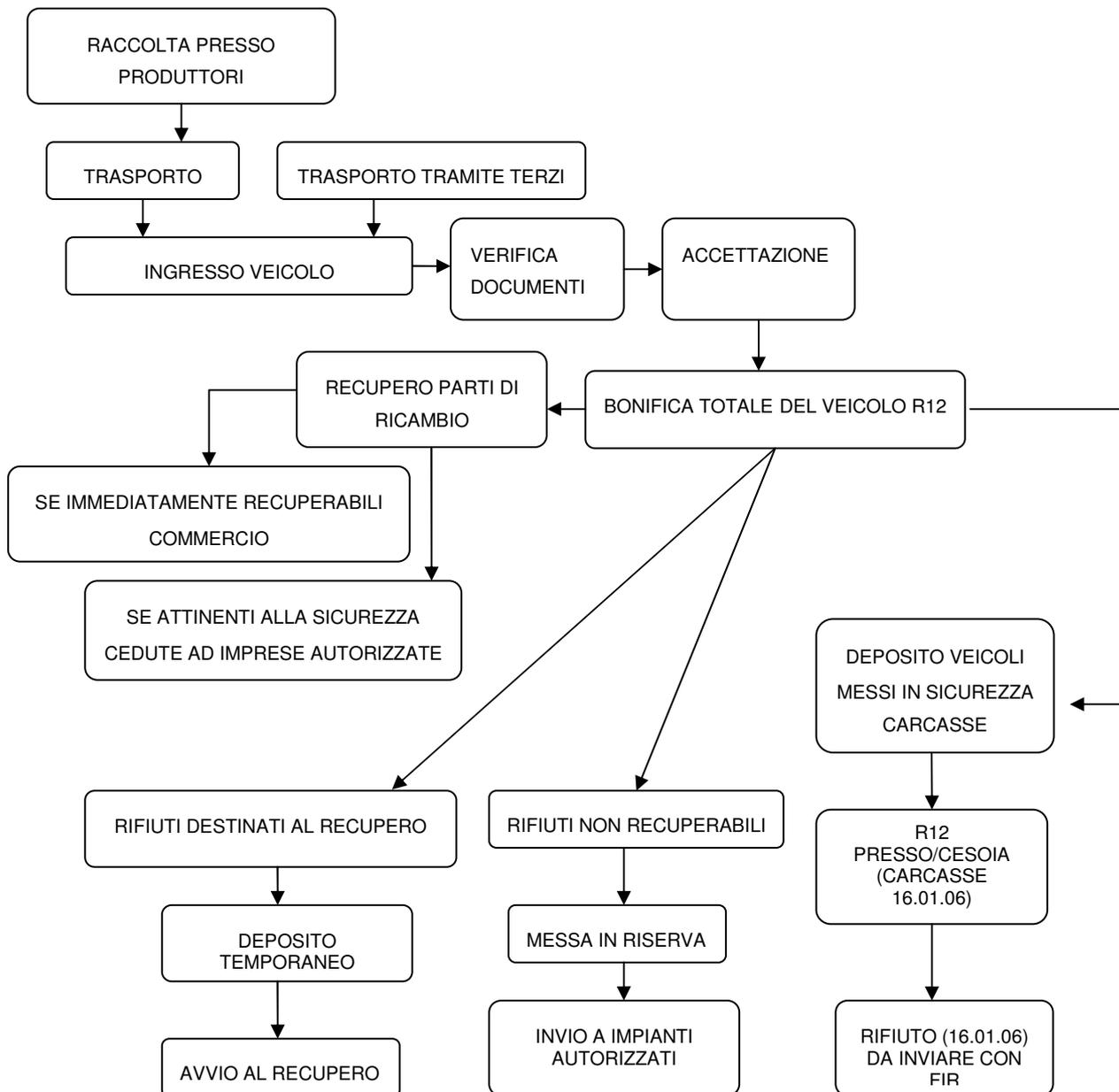
19.12.12

19.12.04

che sono messi in riserva in due cassoni rispettivamente di mc 1 cad. nel locale E

2- PIANO OPERATIVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI 16.01.04\* COSTITUITI DA VEICOLI FUORI USO

SCHEMA BLOCCHI



OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO	pag 49 di 57
-----------------	--	--------------------

In questa sezione sono riportate tutte le principali misure di carattere tecnico-organizzativo e gestionale da adottare nell'esercizio dell'attività di trattamento dei veicoli fuori uso. Sono pertanto raccolti e ribaditi i provvedimenti e le indicazioni già citate nel corso della trattazione, nonché individuate procedure particolari da attuare in casi specifici.

Nel manuale operativo sono inoltre recepiti i criteri di gestione espressamente segnalati dal D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. al punto 8 dell'Allegato I.

## ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROCEDURE OPERATIVE

L'impianto di autodemolizione, utilizza gran parte delle risorse strumentali e umane della attività generale oltre che spazi e aree comuni.

L'interazione tra le attività, in termini di aree ad uso comune, sono già state ampiamente discusse. Si sottolinea che il personale dedicato esclusivamente all'autodemolizione è composto da un unico addetto, che si occupa della messa in sicurezza e dello smontaggio del veicolo, dello stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non, e di tutte le altre operazioni effettuate all'interno dell'area di competenza.

Le operazioni di riduzione volumetrica, compresa la movimentazione delle carcasse e il successivo stoccaggio, sono svolte dal personale che attualmente è impegnato nelle lavorazioni sul piazzale.

Gli adempimenti amministrativi sono espletati, all'interno degli uffici, dal personale attualmente in dotazione. Gli orari di esercizio corrispondono a quelli di apertura dell'impianto (orario diurno).

L'area di pertinenza esclusiva dell'autodemolizione (settori A e B della planimetria allegata) è opportunamente recintata e dotata di sbarre sia in accesso che in uscita che saranno alzate soltanto in caso di necessità di movimentare i mezzi. Sul lato ufficio è presente un passaggio pedonale dotato di cancellino. L'accesso a tale area è consentito al solo personale dell'attività.

Vige il divieto di fumo in tutte le aree coperte, in particolare nel settore di messa in sicurezza del veicolo e di stoccaggio dei liquidi pericolosi.

Segue adesso una rapida rassegna delle principali procedure operative divise per fase di lavorazione.

Procedure amministrative: Si riportano le procedure amministrative tipo definite dall'A.C.I.

Assieme al veicolo dovranno essere consegnati i seguenti documenti:

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 50 di 57</p>
-------------------------	--	--

- targa anteriore e targa posteriore del veicolo;
- carta di circolazione;
- foglio complementare o certificato di proprietà (CdP);
- ricevuta di versamento del bollo in corso di validità;
- fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del proprietario del veicolo;
- codice fiscale del proprietario del veicolo.

In caso di furto o smarrimento di targhe e/o documenti, dovrà essere consegnata la relativa denuncia (o dichiarazione sostitutiva di resa denuncia) presentata agli organi di pubblica sicurezza.

Al momento della consegna del veicolo da demolire, verrà rilasciato al proprietario/detentore del veicolo il "certificato di presa in carico" dal quale risulteranno i seguenti dati minimi:

- nome e cognome del proprietario/detentore;
- indirizzo del proprietario/detentore;
- numero di registrazione/identificazione e la firma del titolare dell'impresa che rilascia il certificato;
- l'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione all'impresa;
- la data e l'ora di rilascio del certificato e la data e l'ora di presa in carico del mezzo;
- l'impegno a provvedere alla richiesta di cancellazione dal PRA;
- gli estremi di identificazione del veicolo (classe, marca, modello, targa e numero di telaio);
- i dati personali e la firma del soggetto che effettua la consegna del veicolo (qualora si tratti di soggetto diverso dal proprietario, anche i dati di quest'ultimo).

Il gestore rilascerà il certificato di presa in carico, con la quale libera il proprietario da ogni responsabilità (civile, penale e amministrativa) e trasformerà il veicolo in rifiuto rilasciando la copia del formulario di identificazione del rifiuto. Per veicoli a motore il codice CER di appartenenza è 160104.

Per la cancellazione al PRA di competenza dovranno essere consegnate le targhe e la documentazione sopra citata; ad avvenuta radiazione dovrà consegnare al proprietario copia dell'avvenuta radiazione. Inoltre, dalla data di consegna del veicolo, dichiarata nel certificato,

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 51 di 57</p>
-------------------------	--	--

viene a cessare anche l'obbligo del pagamento della tassa automobilistica (bollo auto) a carico dell'intestatario.

Se sul veicolo da demolire è iscritto al PRA un provvedimento di fermo amministrativo il proprietario dovrà prima cancellare al PRA il fermo amministrativo (dopo aver pagato a proprio carico le somme dovute al concessionario dei tributi) e solamente dopo la cancellazione del fermo amministrativo potrà essere richiesta la "cessazione della circolazione per demolizione".

Per la cancellazione del fermo, il proprietario dovrà presentare all'ufficio provinciale del Pubblico Registro Automobilistico (PRA):

- il provvedimento di revoca in originale (rilasciato dal concessionario della riscossione dopo che lo stesso proprietario avrà saldato il debito per il quale il fermo è stato iscritto) contenente i dati del veicolo, del debitore e l'importo del credito di cui si chiede la cancellazione;
- il certificato di proprietà (CdP), sul cui retro compilare la nota di richiesta, o il foglio complementare;
- il modello NP-3 (se non si utilizza il CdP come nota di richiesta).

A seguito dell'esito positivo della richiesta, verrà cancellato il fermo amministrativo e verrà rilasciato un nuovo certificato di proprietà.

Se il fermo amministrativo è stato iscritto erroneamente, perché basato su una somma non dovuta dal contribuente (sgravio totale per indebito), il concessionario della riscossione provvederà a richiedere al PRA la cancellazione gratuita dell'iscrizione del fermo.

Se il veicolo è stato venduto con atto di data certa anteriore all'iscrizione del fermo, dopo aver trascritto il passaggio di proprietà al PRA, il concessionario della riscossione, a seguito di comunicazione da parte dell'ACI, provvederà a cancellare gratuitamente il fermo amministrativo dagli archivi del PRA.

Conferimento dei veicoli. Sono adottati criteri organizzativi atti a limitare l'interferenza tra i veicoli che giungono all'impianto e le operazioni che in esso si svolgono, siano esse legate all'attività di messa in riserva e recupero, siano esse legate all'attività di autodemolizione. Si riporta la descrizione delle procedure di conferimento già esplicitate in precedenza.

Il conferimento dei veicoli all'impianto potrà essere di tipo diretto, da parte di privati, o mediante carri attrezzi o mezzi simili, in caso di veicoli incidentati o non più funzionanti.

I veicoli privati, al loro ingresso nell'impianto, previa autorizzazione del personale sul piazzale, dovranno dapprima soffermarsi nell'area di sosta temporanea di fronte agli uffici, espletare gli

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p>pag 52 di 57</p>
-------------------------	--	-----------------------------

adempimenti amministrativi e lasciare in custodia al personale il proprio veicolo, il quale provvederà col trasferirlo all'interno dell'area di lavoro, dopo aver espletato il controllo radiometrico.

I mezzi conferiti da parte di terzi potranno, anch'essi previa autorizzazione e controllo da parte del personale sul piazzale, essere accompagnati direttamente all'interno dell'area di lavoro.

Lo stoccaggio del veicolo in ingresso è previsto nell'area contrassegnata con il n. 1 nella Tav. planimetria allegata; i veicoli non potranno assolutamente essere accatastati.

Messa in sicurezza, smontaggio del veicolo L'operatore, una volta accertatosi delle condizioni del veicolo fuori uso, procederà inizialmente con l'attività di neutralizzazione degli airbag, operazione da svolgersi all'esterno prima dell'ingresso nel settore di messa in sicurezza. Tale operazione sarà applicata secondo la seguente procedura operativa:

- Portare il veicolo al centro dell'area di lavoro;
- Predisporre nell'area il disattivatore con i relativi cavi di connessione;
- Assicurarsi che l'interruttore del disattivatore sia in posizione "OFF";
- Connettere il cavo prolunga alla scatola di comando e, all'altra estremità, al cavo di connessione centralina airbag;
- Scaricare eventuale elettricità statica accumulata toccando con le mani nude elementi metallici collegati a terra (tubi dell'acqua, ecc.) e, successivamente, una parte metallica non verniciata del veicolo prima di accedere all'abitacolo (maniglia, ecc.);
- Procedere con la rimozione degli elementi protettivi del cablaggio della centralina airbag;
- Individuare e scollegare la presa multipla del dispositivo pirotecnico;
- Tagliare la presa multipla dal relativo cavo e spellare i due fili all'estremità tagliata per un tratto di circa 5 mm mettendo a nudo i conduttori;
- Portare il cavo di connessione col disattivatore all'interno dell'abitacolo facendolo passare per un finestrino aperto;
- Collegare i morsetti a pinza del cavo di connessione con i due rispettivi conduttori (la polarità della connessione è indifferente ai fini dell'attivazione), avendo cura di realizzare un buon contatto elettrico e di impedire che si possa inavvertitamente creare un cortocircuito tra i due poli (ad es. muovendo o tirando il cavo di connessione);

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 53 di 57</p>
-------------------------	--	--

- Chiudere gli sportelli del veicolo lasciando almeno un finestrino leggermente aperto e portarsi con il dispositivo di attivazione alla distanza di sicurezza (10 m);
- Indossare le cuffie ed accendere l'apparecchio tramite l'apposito interruttore a chiave;
- Dopo essersi assicurati che nessuna persona sia presente nella zona di sicurezza, premere contemporaneamente i due pulsanti di attivazione per avviare il temporizzatore segnalato dal dispositivo acustico;
- Attendere la detonazione dell'airbag;
- Aprire tutti gli sportelli del veicolo ed attendere circa 5 minuti per far disperdere i gas e, parzialmente, le polveri di combustione;
- Attendere almeno 10 minuti prima di toccare gli airbag, resi caldi dall'attivazione della sostanza pirotecnica;
- Procedere con la disconnessione dei cavi, dopo aver indossato gli appositi guanti e occhiali di protezione;
- Spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore a chiave e riporlo, assieme ai cavi di connessione, nell'apposita valigetta.

Una volta ultimata la disattivazione dei componenti esplosivi, l'operatore trasferirà il veicolo all'interno dell'area di lavoro coperta; il trasferimento potrà essere a spinta, a motore acceso (se funzionante), ma soltanto fino all'ingresso della struttura, oppure mediante muletto.

Il veicolo sarà ispezionato nel dettaglio e saranno avviate le procedure di messa in sicurezza, anche utilizzando il ponte di sollevamento.

La prima fase riguarderà il prelievo dei liquidi pericolosi presenti all'interno del veicolo, pertanto saranno attivate le isole di bonifica per il prelievo del carburante, degli oli, dei liquidi refrigeranti, del liquido dei freni e del liquido lavavetri. La procedura operativa, in questo caso, prevede le seguenti operazioni:

- Olio dell'idroguida: con il veicolo posto a terra sul ponte di sollevamento viene inserita la sonda collegata all'isola di bonifica nella vaschetta posta nel vano motore; viene successivamente azionata la leva di accensione posta sull'isola di bonifica che comanda il trasferimento dell'olio nel serbatoio di stoccaggio.
- Liquido lavavetro: con il veicolo posto a terra sul ponte di sollevamento viene inserita la sonda collegata all'isola di bonifica nella vaschetta posta nel vano motore; viene successivamente

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 54 di 57</p>
-------------------------	--	--

azionata la leva di accensione posta sull'isola di bonifica che comanda il trasferimento del liquido nel serbatoio di stoccaggio.

- Olio del motore e del cambio: il veicolo posto sul ponte di sollevamento viene innalzato; vengono posizionati sotto l'auto gli imbuti di raccolta olio collegati all'isola di bonifica; vengono successivamente tolti i tappi dei serbatoi posti al di sotto dell'auto e vengono fatti scolare i liquidi negli imbuti; viene infine azionata la leva di accensione posta sull'isola di bonifica che comanda il trasferimento degli oli nel serbatoio di stoccaggio. I due imbuti possono permettere di raccogliere in contemporanea sia l'olio del motore che quello del cambio.

- Olio dei freni: con il veicolo innalzato sul ponte di sollevamento vengono allentati le viti e/o dadi di spurgo del circuito idraulico dei freni; viene successivamente applicata, mediante appositi connettori dotati di guarnizione, la sonda collegata all'isola di bonifica; viene infine azionata la leva di accensione posta sull'isola di bonifica che comanda il trasferimento dell'olio nel serbatoio di stoccaggio.

- Liquido antigelo: con il veicolo innalzato sul ponte di sollevamento viene perforato il manicotto inferiore del circuito idraulico; viene successivamente applicata, mediante appositi connettori dotati di guarnizione, la sonda collegata all'isola di bonifica; viene infine azionata la leva di accensione posta sull'isola di bonifica che comanda il trasferimento del liquido nel serbatoio di stoccaggio.

- Benzina e gasolio: con il veicolo innalzato sul ponte di sollevamento viene posto sotto al veicolo l'apposito trapano perforatore collegato all'isola di bonifica, illustrato nella figura n. 5, che precede. Il trapano perforatore viene sollevato mediante pistone pneumatico fino ad andare a contrasto con il serbatoio; viene successivamente azionata la leva di comando del perforatore che mette in moto automaticamente la punta dotata di guarnizione a ventosa, che perfora il serbatoio. Di seguito viene azionata la leva di accensione posta sull'isola di bonifica che comanda in automatico il trasferimento del carburante nel serbatoio di stoccaggio; lo svuotamento del serbatoio viene controllato visivamente dai filtrispia posti sul trapano. Il foro viene infine chiuso con gli appositi tappi in plastica, come da fig. 5, ed il serbatoio viene smontato dal veicolo.

Successivamente all'estrazione dei liquidi pericolosi, saranno estratti i gas contenuti dei condizionatori, mediante l'apposita attrezzatura: questa viene applicata agli attacchi rapidi della tubazione del condizionatore, viene successivamente azionato il pulsante di comando che permette l'aspirazione del gas in automatico; l'avvenuto svuotamento viene controllato dal vuotometro facente parte dell'attrezzatura.

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO	pag 55 di 57
-----------------	--	--------------------

Dopodiché saranno smontati i componenti contenenti liquidi pericolosi (batterie, componenti con PCB e/o Hg etc...).

La messa in sicurezza proseguirà attraverso lo smontaggio di componenti lubrificati o oleosi, che, se necessario, saranno asciugati o messi a sgocciolare su vasche o contenitori di raccolta posti su basamenti impermeabili; i filtri dell'olio invece saranno sgocciolati sull'apposito cestello di cui sono dotati i serbatoi di stoccaggio degli oli.

Per ciascun elemento pericoloso prelevato è previsto l'immediato stoccaggio in apposito contenitore, serbatoio o cassone (punti 7B – 7N della Tav. allegata).

Una volta messo in sicurezza il veicolo, l'operatore inizierà lo smontaggio delle parti non pericolose, che verranno stoccate nei contenitori posti all'esterno del fabbricato (settori 3A - 3E della Tav. allegata).

Nell'arco delle operazioni appena descritte, qualora si rilevi la presenza di parti di ricambio in ottimo stato di efficienza e quindi da destinare alla commercializzazione, l'operatore provvederà allo stoccaggio nel settore dedicato (punto 7A della Tav. allegata), onde evitare il deterioramento ai fini del successivo reimpiego.

Una volta conclusa questa fase della demolizione, il veicolo messo in sicurezza e smontato (carcassa) sarà deposto nell'area antistante il fabbricato (sette 4 della Tav. allegata); è previsto l'accatastamento di non più di 3 carcasse, ma in considerazione dello spazio non particolarmente ampio a disposizione, sarà privilegiato il trasferimento diretto all'area della pressa/cesoia, per le operazioni di riduzione volumetrica (pressatura o tranciatura).

Tutte le operazioni descritte saranno effettuate da un operatore formato ed esperto, nel rispetto dei criteri di sicurezza imposti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sia per le operazioni manuali che per l'utilizzo dei macchinari e attrezzature.

Riduzione volumetrica e stoccaggio del veicolo trattato. Le operazioni di riduzione volumetrica, effettuate nell'area contrassegnata dal n. 5 della Tav. 13b, saranno effettuate dal personale attualmente operante sul piazzale, che risulta debitamente formato ed esperto per la gestione di queste lavorazioni.

La pressa cesoia sarà caricata mediante gru "a ragno", e dopo la pressatura, il veicolo sarà deposto nell'area n. 6 della Tav. allegata

I cumuli di "presse" non potranno superare i 5 metri di altezza.

<p>OTTOBRE 2021</p>	<p style="text-align: center;"><b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO</p>	<p style="text-align: right;">pag 56 di 57</p>
-------------------------	--	--

Gestione dei rifiuti prodotti. Il deposito temporaneo dei rifiuti liquidi pericolosi non supererà i 500 litri, oltre i quali tali rifiuti saranno consegnati a ditta autorizzata per il recupero o lo smaltimento (es. COOU).

Lo stoccaggio temporaneo degli altri rifiuti pericolosi prodotti non supererà i limiti consentiti dalla normativa, ovvero i 10 metri cubi; il ritiro da parte di soggetto autorizzato sarà effettuato con cadenza massima annuale. Per l'attività in questione si esclude il raggiungimento di questo quantitativo massimo in quanto lo spazio effettivamente a disposizione richiederà un ritiro più frequente.

I rifiuti recuperabili prodotti saranno stoccati in cassoni scarrabili di ridotte dimensioni, perciò anche in questo caso non si prevede il raggiungimento del limite consentito per lo stoccaggio temporaneo, ovvero 20 metri cubi, a parte che per i pneumatici.

#### MESSA IN SICUREZZA IN CASO DI CHIUSURA PROGRAMMATA

La chiusura programmata dell'impianto, non richiede particolari accorgimenti.

Sarà verificata l'idoneità della chiusura dei vari contenitori o serbatoi di stoccaggio dei rifiuti pericolosi; saranno ridotti al minimo i quantitativi di rifiuti pericolosi in deposito temporaneo; sarà staccata l'alimentazione elettrica dell'intero fabbricato di pertinenza dell'autodemolizione; non saranno lasciati sul piazzale veicoli da rottamare se in cattive condizioni; non saranno lasciate carcasse accatastate.

#### PROCEDURE PER L'ACCERTAMENTO DEI QUANTITATIVI PRESENTI

Si rimanda alle procedure generali.

Nello specifico

il quantitativo massimo è pari a T 100,00, pari a 10 autoveicoli

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi prodotti dall'attività di autodemolizione, ai sensi dell'art. 185bis del DLgs 152/06 e smi, detti rifiuti sono stoccati in "messa in riserva" e conferiti successivamente ad altri impianti autorizzati:

le batterie al piombo 16.06.01\* vengono allontanate dal cantiere con una cadenza, statistica, annuale;

OTTOBRE 2021	<b>MORI SRL- BARBERINO TAVARNELLE(FI) -</b> RINNOVO AUTORIZZAZIONE n. 4089/2010 INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA CDS DEL 01/10/2021 PIANO OPERATIVO	pag 57 di 57
-----------------	--	--------------------

gli altri rifiuti, di modesta entità, vengono allontanati dal cantiere entro un anno dalla loro produzione in rispetto dell'art.183 comma 1 lettera bb del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda i rifiuti recuperabili

Ai sensi dell'art. 185bis del DLgs 152/06 e smi detti rifiuti sono stoccati in "deposito temporaneo" e conferiti successivamente ad altri impianti autorizzati.

#### PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale che opera nella ditta Mori Srl risulta già formato per le operazioni che attualmente svolge o che è chiamato a svolgere, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo relativo all'organizzazione del lavoro e alle procedure operative.

Il personale espressamente addetto all'attività di autodemolizione è invece oggetto di apposita formazione in merito alle procedure e ai rischi propri presenti presso l'impianto, ma è scelto in base alle esperienze già maturate e documentabili in attività di demolizione, officine o lavorazioni simili. Saranno prese in considerazione offerte di addestramento specifiche proposte da associazioni di categoria o altri centri di formazione accreditati.

Il nuovo personale sarà oggetto di specifica formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e smi.

In fede



dott. geol. Francesco Macri

*Francesco Macri*



arch. Gigliola Macri

*Gigliola Macri*